Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 1. Marzo 1935 XIII

Udine - Anno IV N. 52

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Gli episodi africani non distraggono

dai capisaldi della nostra politica estera

Roma, 28 *(per telefono)*

I corrispondenti delle maggiori capitali concordemente segnalano ai loro giornali che tutta la stampa estera ha accolto con la seria attenzione che si merita il comunicato del Sottosegretariato per la Stampa sull'apprestamento e le possibilità militari dell'Italia.

A sua volta la stampa romana si compiace di tale attenzione e osserva essere molto opportuno che la posizione militare italiana, non meno di quella politica, sia valutata nella sua giusta portata, poichè essa ci consente di affermare che la preparazione militare generale e particolare, per uomini, organizzazione e materiale, è tale da poter fronteggiare simultaneamente qualsiasi situazione ed evento in Africa e in Europa.

L'atteggiamento dell'Etiopia

Constatare l'esistenza di questi mezzi sufficienti non significa annunciare il proposito di volerne fare dichiarato uso per un programma offensivo. Si pensa oggi alla difesa dei nostri interessi; non dipende dall'Italia che si possa tentare di violarli.

La situazione africana ha portato alla constatazione di due fatti: l'atteggiamento ostile dell'Etiopia e lo sviluppo della sua preparazione bellica.

Quale può essere la risolvente di questi fatti? Ce lo dirà il prossimo avvenire.

Compito dell'Italia è oggi quello di prepararsi tempestivamente e adeguatamente a tutti gli avvenimenti. L'invio di due Divisioni, la Peloritana e la Gavinana, nell'Africa orientale ha dunque anzitutto un carattere di misura precauzionale. Con esso l'assetto militare delle nostre Colonie in quella zona passa dallo stato di pace allo stato di mobilitazione, come quello del vicino Paese. — L'Italia vuole essere pronta per non essere sorpresa. Se la guerra è in generale problema di organizzazione, quella coloniale più di ogni altra si sostanzia di preparazione e di organizzazione. La nostra preparazione nell'Africa orientale sarà sempre pronta ad adeguarsi agli sviluppi della situazione.

Opportunamente si osserva però che tali direttive africane non devono influire sulle direttive generali della politica estera italiana e sull'efficienza dei mezzi che devono esserle avvalorati.

L'Italia è una grande Potenza, con una politica estera ferma e indipendente, non vuole perciò trascurare la situazione europea e tutto quanto può produrre, anche se oggi appare in una fase alquanto schiarita.

Di qui la ragione per la quale il Sottosegretariato per la Stampa ha pensato di chiarire, per l'intelligenza mondiale, lo stato attuale delle possibilità immediate delle forze militari italiane.

La copertura nazionale: truppe e quadri

Per conservare immutato lo stato attuale della copertura nazionale si è provveduto all'immediata integrale sostituzione delle due Divisioni trasferite in Africa orientale ed al loro armamento.

Questa reintegrazione si ripeterà automaticamente per ogni nuovo invio di truppe che apparirà ancora necessario.

La disponibilità di sette a otto milioni di uomini, con le 37 classi che possono essere mobilitate, l'attrezzatura industriale italiana, che può coprire rapidamente tutto il fabbisogno nazionale di armi e di munizioni, consentono questa conservazione e questo ampliamento di forze per tutti i bisogni.

Il problema dei quadri è pure esso considerato. I quadri crescono in funzione delle classi intellettuali che si inseriscono con sempre maggiore efficienza nella composizione dell'Esercito per lo accresciuto spirito militare e la più elaborata preparazione. E' stato rilevato che sono partiti per l'Africa orientale molti ufficiali di complemento; ciò è avvenuto appunto per poter disporre in Patria di tutti i mezzi necessari ad un'eventuale ampia azione.

Non diminuisce l'efficienza della Nazione se si aumentano le forze in Africa. Questo chiarimento è necessario per la Nazione e per il mondo.

L'una e l'altro sappiano che l'Italia è sicura e la sua politica estera fedele ai suoi capisaldi, si mantiene libera ed in perfetta efficienza, nonostante gli episodi africani.

Domande di arruolamento degl'italiani all'estero

Roma, 28 *(per telefono)*

Dalle collettività di italiani all'estero pervengono giornalmente alla Direzione generale degli italiani all'estero numerose domande di arruolamento per l'Africa orientale. Veterani della guerra e italiani delle nuove generazioni si offrono entusiasticamente alla Patria, chiedendo di essere destinati ovunque il bisogno lo richieda.

Particolarmente notevole è il numero di domande avanzate da giovani che hanno trascorso il periodo delle vacanze nelle colonie marine e montane ed hanno avuto il modo di constatare le imponenti realizzazioni del Fascismo.

Anche l'"Arabia" punta al Mar Rosso

Messina saluta gli artiglieri che partono inneggiando al Re

Messina, 28 *(per telefono)*

Stamane, proveniente da Napoli, ha attraccato nel nostro porto il piroscafo «Arabia», avente a bordo altre notevoli quantità di mezzi e materiale e alcune formazioni del servizio autotrasporti.

E' cominciato immediatamente il carico del materiale destinato ad accompagnare i reparti del 24. Artiglieria in partenza sull'«Arabia» per l'Africa orientale, carico che poco dopo le 14 era terminato.

Dinanzi alla caserma ove gli artiglieri erano alloggiati si è riunita in attesa della partenza una moltitudine immensa che ha accolto l'uscita del gruppo al canto degli Inni della Rivoluzione e tra grandi acclamazioni al Duce. Si è subito formato un imponente corteo che è sceso per le vie tutte imbandierate diretto al porto. Precedevano le associazioni combattentistiche, seguivano gli artiglieri e quindi numerosissime rappresentanze.

Nelle prime ore del pomeriggio le folte masse di popolo che ogni giorno si assiepano alla partenza dei piroscafi diretti in Colonia si rivedono oggi schierate lungo il viale San Martino e fino al molo «Luigi Rizzo» in attesa della truppa. Verso le 15 gli artiglieri del 24.o sono arrivati con in testa la fanfara. Applausi all'Esercito, all'Italia, al Re ed al Duce salutano lungo il percorso le truppe partenti, che sfilano cantando gli inni della Rivoluzione. La popolazione è più numerosa verso il molo, ove si erano schierate tutte le rappresentanze del Partito e delle associazioni cittadine.

Sono col Prefetto, il Commissario al Comune, il Procuratore Generale, il Segretario Federale, il Console Generale della Milizia, il Console della Legione Peloro e tutte le altre autorità. L'inno «Giovinezza», e poi cantato a gran voce dalle Camicie Nere all'unisono coi soldati e la folla. Durante l'imbarco degli artiglieri le donne fasciste hanno loro offerto aranci e sigarette. La grande folla acclamante ha stazionato sulla banchina fino a quando in serata, tra nuove vivissime manifestazioni di entusiasmo, l'«Arabia» ha lasciato il porto.

Al molo l'entusiasmo della folla trabocca, tanto che i soldati sono stretti e abbracciati affettuosamente. All'inizio dell'imbarco la musica intona la Marcia Reale e la folla intensifica l'applauso, mentre i soldati innalzano i moschetti e i caschi lanciando il saluto al Re».

Sull'«Arabia» si è imbarcato un Gruppo del 24.o Reggimento Artiglieria della Divisione di Fanteria; le salmerie del II Battaglione del 3.o Reggimento Fanteria «Piemonte» e un reparto di salmerie destinato al Regio Corpo Truppe Coloniali dell'Eritrea.

Complessivamente sull'«Arabia» sono imbarcati 24 ufficiali, 748 uomini di truppa, 874 quadrupedi e notevoli quantità di mezzi e di materiale.

A Napoli continua ordinatamente l'imbarco di materiale vario sui piroscafi «Antonietta», «Cesare Battisti», «Belvedere» e «Campidoglio», mentre altri reparti affluiscono da Torino, Piacenza, Bologna, Firenze e Taranto.

Esaltando un Eroe di guerra

i Volontari della Romagna invocano sia tolto il limite di età per gli arruolamenti

Forlì, 28

Nel 16.o anniversario della morte di Fulcieri Paolucci De Calboli medaglia d'oro, i mutilati, i volontari e tutte le associazioni di guerra, alla presenza delle autorità hanno assistito ad una messa solenne di suffragio dell'eroe. Quindi il Segretario Federale e le rappresentanze si sono recate a rendere omaggio alla tomba di Fulcieri. Nel pomeriggio l'on. Coselschi, il Segretario Federale, il Generale Sani e il Segretario Generale dell'Associazione Volontari si sono recati a Predappio deponendo a nome dei Volontari di Guerra, una corona di alloro sulla tomba dei genitori del Duce.

Nella Casa del mutilato, collo intervento anche del Prefetto Borri, aveva quindi luogo un vibrante rapporto dei volontari ed azzurri della provincia di Forlì e Ravenna. Dopo calorosi discorsi del Prefetto, del presidente, del segretario generale dell'associazione dei volontari veniva votato un ordine del giorno in cui si invoca che sia tolto agli arruolamenti il limite di età che attualmente esclude i volontari della Grande Guerra.

Il rapporto è terminato dopo la consegna di medaglie di benemerenza al Prefetto, al Segretario Federale Teodorani e al podestà Fabbri con una ardente dimostrazione al Duce.

Alla sera al teatro comunale, presenti tutte le autorità, associazioni ed enorme pubblico, fra vivissimi applausi e manifestazioni al Duce, l'on. Coselschi ha commemorato Fulcieri De Calboli illustrando il profondo significato dell'offerta del volontarismo italiano.

Sovvenzioni su titoli del Prestito Redimibile

Roma, 28

La «Gazzetta Ufficiale» odierna pubblica un decreto del Ministero delle Finanze col quale si autorizza l'Istituto di emissione a concedere, a decorrere dal 1. marzo 1935, sovvenzioni sui titoli del Prestito Redimibile 3,50%, di cui al R. D. L. 3 febbraio 1934 n. 60, con l'applicazione di un saggio di interesse pari al 4%.

La situazione economica dell'Italia messa in rilievo negli Stati Uniti

Washington, 28

L'importante rivista settimanale «Literary digest» ha pubblicato un riassunto dell'esame della situazione economica italiana compiuto dall'ufficio romano dell'«United Press» nel quale si constata un notevole miglioramento delle condizioni citando, tra i sintomi più importanti, la riduzione dei disoccupati il cui numero è diminuito negli ultimi sei mesi di oltre 150 mila, l'aumento dell'attività delle industrie pesanti e della edilizia, la fine delle esportazioni dell'oro, il rafforzamento della lira, le più alte quotazioni dei titoli, gli aumentati dividendi e la diminuzione del deficit del bilancio dello Stato.

La tesaurizzazione in Francia

Parigi, 28

Da un calcolo eseguito soprattutto in base all'andamento della circolazione fiduciaria che dal 1926 ha visto accrescere l'ammontare dei biglietti da 500 e da 1000 franchi da 26 miliardi a quasi 55 miliardi alla fine del 1934, è stata valutata a 30 miliardi la tesaurizzazione dei biglietti in Francia. A questa somma vanno aggiunti 10 miliardi di franchi di oro detenuto da privati e si ha così una massa assolutamente sterile di 40 miliardi.

E' da tener presente, come rileva «Economia e Finanza», che in questa ingente somma oltre ai capitali francesi sono compresi capitali tedeschi, inglesi, ed americani. Basterebbe che una parte di queste ricchezze inutilizzate si mettesse in movimento per provocare non solo un risveglio della attività economica di tutto il mondo ma una attenuazione rimarchevole dei tassi d'interesse.

Gli ufficiali italiani ravvivano la fiamma al Monumento dei Caduti di Reims

Reims, 28

Nella mattinata gli ufficiali italiani condotti dai generali Guitry, Villemond e Mordacy e dal Marchese Vitelleschi, R. Console d'Italia, hanno visitato la cattedrale di Reims. Essi sono stati ricevuti da Monsignor Suhard, Arcivescovo, circondato da alti prelati che hanno augurato il benvenuto al generale Visconti Prasca ed al colonnello Kelner, addetto militare italiano, e agli altri ufficiali ed hanno loro ricordato che nel 1917 la Cattedrale di Reims fu visitata da Vittorio Emanuele III; accompagnato dall'allora Presidente Poincarè.

Dopo aver visitato i lavori di restauro, gli ufficiali italiani e francesi si sono recati al monumento ai morti ove le truppe italiane e quelle del 106° reggimento di fanteria francese erano ammassate dinanzi alla porta in presenza di una folla enorme.

Il Generale Visconti Prasca, ha ravvivato la fiamma ed ha deposto una corona di fiori coi nastri dai colori italiani recanti le parole: «Il Corpo italiano della Saar - 28 febbraio 1935». Le bandiere della società di Reims e degli ex combattenti italiani di Reims, Mezieres, Charleville e Chauny, circondavano il monumento.

S. E. Rossoni rievoca

la fondazione a Ferrara del primo Sindacato Fascista

Ferrara, 28

S. E. Rossoni ha commemorato oggi a S. Bartolomeo in Bosco la fondazione del primo Sindacato Fascista avvenuta il 28 febbraio 1921. Era presente insieme alle autorità e le gerarchie del Ferrarese, anche il Presidente della Confederazione Fascista dei lavoratori della agricoltura. Preceduto da brevi parole del Segretario Federale, e dal capo dell'Unione Sindacale della Agricoltura, S. E. Rossoni, davanti ad una folla enorme di popolo, ha pronunciato un vibrante discorso tra entusiastiche manifestazioni di devozione al Duce.

Tracciati i caratteri e le forme del sindacalismo fascista l'oratore ne ha illustrato gli sviluppi che si risolvono nell'interesse della produzione e dei produttori; ha rilevato poi le premure e le attenzioni del Partito e del Regime verso gli operai. Esaltando le conquiste del sindacalismo, che ha dato un contenuto spirituale alle organizzazioni operaie conciliando tutte le categorie dei lavoratori colla Patria, ha definito il concetto della Corporazione ed ha affermato la necessità della semplificazione della vita economica.

Ha poi accennato alla costituzione nell'Africa Orientale Italiana dell'ufficio del lavoro, voluto dal Quadrumviro De Bono, concludendo che con tale organo realizzato dalle Camicie Nere il concetto sindacale della difesa operaia si afferma e si realizza. Ha terminato il suo appassionato discorso vivamente acclamato con un poderoso inno al Duce restauratore delle fortune e delle glorie della Patria.

La fine del discorso del Ministro dell'Agricoltura ha suscitato una vivissima entusiastica manifestazione al Duce invocato a gran voce.

BERLINO AL BIVIO

I recenti accordi di Roma e di Londra hanno determinato un miglioramento ed una chiarificazione nella situazione politica internazionale ed hanno costretto ad una sicura presa di posizione le maggiori Nazioni interessate. L'accordo di Londra ha sviluppato ulteriormente i presupposti del l'accordo italo-francese ed ha definito i principii per i quali la Germania dovrebbe rientrare nel complesso delle Nazioni europee con il preciso scopo di cooperare al mantenimento della pace e della sicurezza generale.

Nel comunicato ufficiale del 3 febbraio sul convegno di Londra si dice testualmente: «La Germania come qualsiasi altra Potenza i cui armamenti sono stati fissati dal trattato di pace, non ha il diritto di modificare i suoi obblighi con un atto unilaterale». Più oltre si dichiara esplicitamente la necessità di un regolamento generale «ottenuto con liberi negoziati tra la Germania e le altre Potenze». Con tale accordo generale si cerca quindi di sostituire la parte V. del Trattato di Versailles riguardante la limitazione degli armamenti e degli effettivi della Germania. Come effetto del regolamento generale si avrebbe il ritorno della Germania nella Società delle Nazioni.

Un altro punto essenziale trattato nell'accordo anglo-francese sarebbe dato dalla convenzione aerea per la quale «le Potenze firmatarie si impegnerebbero a dare l'immediata assistenza delle loro forze aeree a quella tra di esse che fosse, da parte di una delle parti contraenti, oggetto di un'aggressione per via aerea non provocata». Però l'accordo considera come problema principale da risolversi rapidamente l'organizzazione della sicurezza della Europa che si dovrebbe concretare in un patto di assistenza scambievole nell'Europa orientale, e, per noi più importante, in un altro che dovrebbe essere la realizzazione per l'Europa centrale del sistema previsto nel processo verbale di Roma.

L'accordo di Londra, volutamente o meno, non parla esplicitamente della Polonia e della Russia, la quale, come era da aspettarsi, ha assunto, subito dopo la risposta tedesca, una immediata e risoluta posizione, sostenendo la necessità di patti regionali contro il pericolo di una nuova guerra, data l'impossibilità di realizzare il disarmo. Si manifesta quindi il dissenso della Gran Bretagna e della Russia, che, al contrario dell'Inghilterra che pensa al ristabilimento della pace in base ad un sistema collettivo, mira ad una alleanza vera e propria con la Francia e con la Cecoslovacchia contro la Germania. La Russia bolscevica sviluppa ormai una duplice attività, caratterizzata dalla messa in valore della Siberia, mentre inizia una politica fattiva in Occidente. Lavora su due fronti: l'organizzazione dell'Oriente asiatico non significa più per la Russia impossibilità o rinuncia di azione in Occidente.

La Germania nella risposta alle comunicazioni franco-inglesi si mostra favorevole all'apertura di conversazioni diplomatiche su tutte le questioni sollevate dal comunicato di Londra», ma non offre, tranne per la convenzione aerea, delle proposte esplicite. Quattro punti principali si possono notare nella risposta tedesca: la buona volontà espressa dal Governo di Berlino di esaminare con quale mezzo si possa evitare il pericolo della corsa agli armamenti, sorto dalla rinuncia degli Stati maggiormente armati all'accordo sul disarmo che è previsto dal trattato; l'adesione del Governo tedesco alle conversazioni per la convenzione aerea: la Germania è pronta, in linea di massima, ad impiegare le proprie forze aeree come mezzo intimidatorio contro i perturbatori della pace»; lo invito alla Gran Bretagna, in quanto partecipante alle conversazioni di Londra e garante di Locarno, a dun immediato scambio di idee in proposito; la mancanza di alcun accenno esplicito al Patto orientale e a quello danubiano.

La risposta tedesca, accolta cordialmente a Londra con la speranza che si possa giungere ad un accordo, ha suscitato un'impressione sgradita a Parigi in quanto la Germania si presenta ancora una volta in veste di Stato sovrano richiedente parità di diritto e di sicurezza, mentre sono chiare le fortissime riserve circa i patti nord-orientale e danubiano. Inoltre è evidente che la Germania aderisce esplicitamente alla convenzione aerea perchè desidera passare dal grado di nazione passiva rispetto al trattato di Locarno a quello di nazione garante. Il patto aereo è attraente per la Germania perchè le riconosce il diritto di costruirsi una armata aerea e sminuisce di conseguenza l'importanza del patto nord-orientale di mutua assistenza. Alla Francia, come alle altre nazioni interessa maggiormente la sicurezza generale che non la convenzione aerea.

Mussolini impone la saggezza all'Europa

Il metodo della politica ginevrina

superato dal ritorno alla diplomazia delle «potenze dirigenti»

Lo sforzo costruttivo della pace diventa azione

Ginevra, 28

La «Tribune de Geneve» in un articolo dedicato al ritorno alla diplomazia tradizionale, dopo avere constatato le delusioni che ha provocato la Società delle Nazioni, afferma che «alla luce dell'esperienza non si è tardato a constatare che il nuovo metodo instaurato a Ginevra, ben lungi dal contribuire alla pacificazione europea, non faceva che aggravare le divergenze», poichè quasi sempre doveva esporre alle opinioni pubbliche le difficoltà tra le quali ci si trovava di fronte, ciò che le irritava, le scoraggiava, o, in tutti i casi, le deludeva.

Si doveva dunque tentare di dissimulare quanto possibile, continua il giornale, queste difficoltà e far credere che esse fossero facilmente superabili. Perciò accanto alle sedute pubbliche del consiglio della Lega, vi furono delle riunioni segrete e perfino ultra segrete, nelle quali ci si preoccupava sopratutto, di trovare formule suscettibili di dare la parvenza di un accordo che, forzatamente, non risolvevano niente, l'unanimità non potendo nella maggiore parte dei casi ottenersi che sopra aggiornamenti o risoluzioni illusorie. Un altro inconveniente del metodo ginevrino, secondo il giornale, era l'eguaglianza teorica degli Stati proclamata dal patto.

«Le grandi potenze hanno delle responsabilità infinitamente più estese che le piccole, scrive la «Tribune de Geneve», ed è impossibile che la collaborazione di queste ultime alla diplomazia concertata delle altre, produca dei buoni risultati quando questa diplomazia cessa di essere occasionale e di trattare sopra un punto nettamente delimitato in cui esse sono direttamente interessate». Più oltre il giornale afferma: «Fu l'Italia la prima che constatò il vizio di un metodo in cui solo il risultato era di segnare il passo. Mussolini ebbe la chiaroveggenza ed il coraggio di suggerire la costituzione di una specie di direttorio della pace».

Ci si ribellò. Le potenze dette «dirigenti», furono denunziate come violatrici del patto che aveva proclamato l'eguaglianza di tutti i membri della Società delle Nazioni; la Francia, ancora sotto l'influenza del cartello delle sinistre, meno preoccupato della pacificazione europea che della salvaguardia della candidatura del gaicodineismo che è il suo credo, fece cattivo viso a questa proposta e si continuò a patteggiare a Ginevra fino al giorno in cui ad Hitler toccò di sbattere le porte dietro i tacchi della delegazione tedesca. Il giornale osserva però «che una volta di più si verificò la verità in questa osservazione: che le sciocchezze più tenaci degli uomini sono sovente raddrizzate con dei mezzi inattesi» ed afferma come in fondo, la Germania, lasciando Ginevra, obbligò le grandi potenze occidentali a concentrarsi vicendevolmente appunto per riparare immediatamente all'azione che la Germania aveva svolta.

Oggi il lavoro è ripreso in quelle capitali da cui le iniziative considerevoli devono essere datate, affinchè prendano un più ampio significato. E' così che le cose si sono svolte or è qualche settimana a Roma e quindi a Londra. «Subito si è constatato — dice il giornale — che finalmente lo sforzo costruttivo della pace passa dalla parola all'azione».

Il giornale conclude dimostrando come precisamente il primo atto costruttivo per la pace europeo sia stato l'incontro Mussolini-Laval.

Roosevelt incagliato

per l'opposizione del Senato

Washington, 28

Il Presidente Roosevelt che è tornato oggi a Washington da Hyde-park, dove ha trascorso pochi giorni, si trova di fronte ad una situazione altrettanto critica quanto quella che ha dovuto affrontare la prima volta che è entrato alla Casa Bianca.

Il programma del News Deal è stato messo a riposo. Si può dire quasi in ogni senso che il controllo del presidente sul congresso e la sua popolarità del Paese sono indeboliti. Roosewelt spera che una ondata di pubblica disapprovazione obbligherà i senatori che hanno votato contro di lui sull'emendamento relativo alla legge dei salari per i grandi lavori pubblici per dar lavoro ai disoccupati, a ritirare la loro opposizione. Ma le disapprovazioni sono finora assai tenue e la opposizione è più decisa che mai a combattere il Presidente.

GLI SVILUPPI DEGLI INCONTRI ROMANI

L'Austria al centro delle soluzioni dei Governi

Londra-Berlino via Parigi - Il Cancelliere presenta al Consiglio federale gli accordi culturali con l'Italia approvati tra grandi applausi

Simon giunto a Parigi

Laval s'intrattiene con l'Ambasciatore sovietico

Parigi, 28

Sir John Simon è giunto in aeroplano a mezzogiorno a Le Bourget.

Il Ministro degli Esteri britannico ha fatto colazione all'Ambasciata d'Inghilterra con Laval. Fra i due statisti è seguito nel pomeriggio un colloquio.

Nella mattinata il Ministro degli Esteri di Francia aveva ricevuto l'Ambasciatore dell'U.R.S.S. Potemkine.

Eden andrà a Vienna

Probabili visite a Budapest Praga e Belgrado

Vienna, 28

Il «Neue Wiener Tagblatt» riceve da Londra l'informazione che nella capitale britannica sarebbe già stata decisa la visita di Lord Eden a Vienna in restituzione di quella del Cancelliere.

Eden si recherebbe anche a Budapest, Praga, e Belgrado. Tale visita avverrebbe quanto prima.

Civiltà fondamento di pace

Durante la seduta tenuta oggi al Consiglio federale si è discusso l'accordo italo-austriaco per lo sviluppo dei rapporti culturali fra i due Paesi. Ha parlato fra altri il Cancelliere Schusschnigg il quale ha detto che l'accordo parte dalla convinzione che accanto ai necessari rapporti puramente economici tra i paesi debbono aggiungersi, nell'interesse del mantenimento della pace e quindi della cultura e della civiltà, anche quanto più stretti è possibile i rapporti nel campo spirituale. L'accordo è un consapevole omaggio alla supremazia dello spirito che l'Austria compie dinanzi al suo grande vicino Regno d'Italia. L'accordo è basato sul principio della reciprocità, e ha importanza anche per l'incremento dell'Istituto per le ricerche storiche di Roma ce gode un'ottimo prestigio internazionale.

Il Cancelliere si è detto lieto di rilevare espressamente, in tale occasione che il Governo italiano ha favorito lo sviluppo dell'Istituto culturale.

«D'altro canto, egli aggiunge, siamo lieti di possedere con l'Istituto culturale italiano di Vienna la possibilità di approfondire rapporti culturali con l'Italia. Per le giovani generazioni dei diversi paesi che debbono studiare le lingue, già da molto tempo prima della guerra nel territorio austriaco, avevamo a disposizione scuole nelle quali la lingua italiana era materia obbligatoria di insegnamento. In avvenire dedicheremo la massima cura alla lingua italiana». Dopo essersi rallegrato che la lingua madre tedesca abbia, con l'accordo, un nuovo campo di sviluppo all'estero, Schusschnigg ha concluso affermando che l'accordo rappresenta un'atto importante nell'interesse dell'Austria, nell'interesse delle relazioni interstatali e nell'interesse dell'incremento dei rapporti tra l'Italia ed Austria.

Tra grandi applausi l'accordo è stato quindi approvato.

Un manifesto nazista

L'«Echo» riceve da Linz che ieri la città fu seminata da manifesti emanati dalla nuova direzione segreta nazista per l'alta Austria, manifesti nei quali si accusano di tradimento i capi che hanno patteggiata la resa di 20 mila gregari e che hanno consegnato materiali ed armi alle autorità governative. Costoro vengono accusati di aver compiuto un tale atto temendo la imminente revisione dei fondi di cassa che sarebbe stata ordinata dalla direzione centrale del partito nazional socialista.

Tale manifesto venne distribuito in tutte le case però ad esso non si dà importanza, scrive il giornale, perchè si sa che le forze veramente attive del nazional-socialismo nell'alta Austria hanno cessato ogni attività.

La resipiscenza nazista

nell'Alta Austria

Un baluardo che cede - L'Austria superiore e le mire dell'assorbimento - La causa dell'indipendenza austriaca rafforzata

Roma, 28 *(per telefono)*

Lo scioglimento volontario dei gruppi illegali nazional-socialisti dell'alta Austria ha prodotto, come era da attendersi, la più grande impressione nel Paese e all'estero. Dopo tutto quello a cui quei fanatici ci avevano abituati quanto a metodi di lotta, non poteva certo passare inosservato il fatto che i seguaci dell'idea nazista improvvisamente fossero venuti nella convinzione di modificare l'atteggiamento finora assunto e di consegnare alle autorità tutti i mezzi, le armi, le munizioni, ecc. di cui disponevano per la guerra civile.

Ancora maggiore impressione ha prodotto il chiaro e spassionato commento del commissario federale austriaco per la propaganda, col. Adam, il quale ha apertamente dichiarato di avere sufficienti motivi per dover attendere ancora prima di dare un giudizio definitivo su questa conversione.

Tuttavia quale che possa essere il vero movente del volontario scioglimento dei gruppi nazional-socialisti nell'Austria superiore una cosa è certa: il verificarsi di un tale avvenimento costituisce in ogni caso un enorme successo del Governo Schuschnigg-Stahrenberg nella lotta per la difesa e la libertà dell'indipendenza dell'Austria. Se veramente quei fanatici, stanchi di una lotta illegale e senza speranza contro le autorità dello Stato, si sono convertiti all'idea austriaca e si vogliono mettere dalla parte della lotta per questa idea, è caduto il più forte baluardo creato da Berlino per l'assorbimento dell'Austria.

E davvero l'Austria superiore, quale territorio di confine, subiva in maniera più forte gli effetti di tale propaganda straniera. Non può essere negato che certo un enorme numero di membri attivi del fronte della lotta nazional-socialista è andato perduto per il partito.

Che il crollo del fronte nazionalsocialista sia venuto proprio nel giorno in cui il Cancelliere austriaco compiva la sua visita a Londra potrà far acquistare un particolare significato all'avvenimento, il quale non può essere certo considerato quale un calcolato gesto di pace di Berlino, come vorrebbero alcuni commentatori francesi. Basterebbero a dimostrarlo gli astiosi commenti tedeschi. Nondimeno l'avvenimento non ha mancato di rafforzare notevolmente la politica del Governo austriaco durante le visite di Londra e di Parigi.

L'asse dell'accordo danubiano e l'Ungheria

Budapest, 28

Anche i giornali di oggi si occupano delle ripercussioni delle visite di Schusschnigg e Berger Waldenegg a Parigi e a Londra e riportano inoltre le dichiarazioni da loro fatte a Vienna.

Il «Pesti Naplo» scrive che dopo l'Austria deve venire la volta dell'Ungheria. Che le trattative abbiano avuto inizio con l'Austria si spiega col fatto che l'asse dell'accordo danubiano è costituito dalla garanzia della sua indipendenza. Schusschingg e Berger hanno energicamente sostenuto — continua il giornale — a Parigi e a Londra che l'Austria non potrà mai essere oggetto bensì soltanto soggetto di un qualsiasi negoziato internazionale. Questo punto di vista è il solo cui si possa attenere anche l'Ungheria. Gli statisti austriaci con la loro attività hanno facilitato il compito ungherese e anche l'Ungheria può avere ora serie speranze.

Per quanto riguarda il Patto orientale Hitler svolge verso la Russia la politica di Guglielmo II. Quanto meglio Bismarck, che aveva preveduto l'avvicinamento franco-russo, e, preoccupato, mettendo in opera la sua potente genialità, aveva fortemente lavorato per prevenirlo ed era riuscito a sostituire negli ultimi anni del suo governo all'alleanza fra i tre Imperatori, caduta nel 1885-86 sulla questione bulgara, un trattato di controassicurazione diretto a rendere sempre più difficile un orientamento russo verso la Francia. Dopo il licenziamento del Bismarck, nel 1890, Guglielmo II aveva lasciato cadere quel trattato, accentuando così il ravvicinamento tra Francia e Russia, che anche ora riprende il suo corso logico.

La pace attuale nell'Europa è condizionata però particolarmente dalla questione austriaca e danubiana. Le visite di Schuschnigg e Berger-Waldenegg a Parigi e a Londra sono una chiara manifestazione della necessità di presa di contatto dei governanti austriaci con i Governi delle Nazioni che si sono dichiarate, con l'Italia, sostenitrici dell'indipendenza austriaca.

La Germania si trova ora in una situazione che la costringe a prender posizione rispetto ai problemi più importanti: o accettare di riprendere i rapporti di normale convivenza con le altre Potenze e cooperare col resto dell'Europa, o rifiutare la mano che le viene tesa. Ma supererà la Germania il proprio egoismo di razza e rinuncierà alle evidenti mire al sud e all'est?

Hitler, ora che la principale fonte di dissidio con la Francia è scomparsa, deve superare sè stesso e dimostrare praticamente che anche in Germania si desidera, se non la pace, almeno una tregua abbastanza lunga, che può essere di preparazione a una pace duratura. La Germania deve decidersi: o aderire alle proposte e agli accordi di sicurezza europea o seguire la strada ba[tu]ta finora.

La Germania però deve tener presente che non può atteggiarsi a violenza e a prepotenza perchè ogni qualvolta tende a insuperbire determina una necessaria reazione, particolarmente nell'Italia, che, non solo per moderazione politica, ma specialmente per il magnifico sviluppo delle sue energie fisiche e spirituali, è alla testa della nuova vita europea. L'Italia chiede il rispetto dell'indipendenza dell'Austria e la ricostruzione economica nel settore danubiano e desidera inoltre che non le venga usurpato quel merito che da parecchi anni si arroga di araldo della pace mediante una politica di collaborazione. L'iniziativa è partita da Roma e deve ritornare a Roma.

La Germania è ad un'altra svolta della sua politica: segua la via percorsa finora o ridiventi più abile purchè si decida. Torna a demerito dei tedeschi la scarsa conoscenza di Cavour ed il fatto di dimenticare Bismarck. Bismarck ha reso potente la Germania. Gli altri l'hanno infatuata.

Il popolo tedesco è un grande popolo ma chi lo regge deve saper intuire la situazione internazionale e inserire la propria nazione nell'ingranaggio europeo guadagnando e meritando fiducia.

Antonio Tassovaz

Oggi la Saar rientra nel Reich

300 mila persone assisteranno alla cerimonia ufficiale

Saarbrucken, 28

Conformemente alla decisione della Società delle Nazioni la Saar sarà reintegrata nel Reich. In questa occasione si svolgeranno feste grandiose. Si attendono 56 treni speciali che trasporteranno 60 mila persone. Si calcola che 300 mila persone assisteranno domani, davanti al palazzo della commissione della Saar, alla proclamazione dell'atto della liberazione del territorio. Sono stati organizzati raduni automobilistici. Tutte le camere degli alberghi e dei privati sono state requisite dalle autorità del Reich. Sono stati impiantati degli altoparlanti nelle strade allo scopo di diffondere i discorsi. Bandiere hitleriane e tedesche decorano le facciate delle case.

Il barone Aloisi è qui giunto in automobile per assistere alla cerimonia di domani. Egli proveniva da Strasburgo, ove è stato salutato alla stazione, a nome di Laval, dal Segretario Generale della Prefettura e dal Console Generale d'Italia.

I capolavori tizianeschi prestati dalle chiese alla Mostra di Ca' Pesaro

Venezia, 28

Per l'alto interessamento di S. E. il Cardinale La Fontaine, Patriarca di Venezia, che ha accordato agli organizzatori della Mostra di Tiziano larghissimo appoggio, i parroci e le fabbricerie di Venezia hanno concesso in prestito per la prossima mostra col consenso della Sovraintendenza all'arte medioevale moderna, i capi d'opera del Maestro esistenti nelle chiese. Le concessioni ottenute riguardano non meno di 18 dipinti di soggetto sacro, alcuni di dimensioni grandissime che si aggiungeranno ai capolavori inviati dalle collezioni italiane e straniere fatta eccezione per «la Assunta» esistente nella Basilica dei Frari che, per le sue proporzioni gigantesche, non avrebbe potuto trovare posto nella sala di Ca' Pesaro. La cancelleria della scuola grande di S. Rocco, una delle sei storiche arciconfraternite di Venezia, in considerazione della importanza eccezionale dell'avvenimento ha derogato dalle sue antiche consuetudini che le vieterebbero il prestito di oggetti appartenenti al sodalizio

Presente!

Berta onorato a Firenze nell'annuale del martirio

Firenze, 28

Nel 14.o anniversario della sua morte è stato oggi commemorato il Caduto fascista Giovanni Berta. Stamane è stata celebrata una messa nella cripta dei Caduti fascisti, che per tutta la giornata è stata meta di un pellegrinaggio di autorità, Camicie Nere, alunni delle Scuole e cittadini che hanno deposto copiosi omaggi floreali. Fiori sono stati pure deposti sul ponte della Vittoria, presso il luogo ove avvenne l'assassinio. Stamane è stata inaugurata la scuola «Giovanni Berta» alla quale il Gruppo Rionale che a lui si intitola, ha offerto la bandiera, mentre per ognuna delle aule il fratello di Giovanni Berta ha offerto una fotografia del Caduto. La cerimonia ha avuto termine al canto di «Giovinezza» e dell'inno di Berta, eseguiti dai Balilla e dalle Piccole Italiane delle Scuole. Altre cerimonie si sono svolte nel pomeriggio e nella serata, presenti il Segretario Federale e gran folla di Camicie Nere.

L'approvazione del Duce al piano di una biblioteca di scrittori militari italiani

Roma, 28

E' stato sottoposto al Duce il piano di una biblioteca di scrittori militari italiani, progettata dalla Casa edizioni Roma. Detta biblioteca, che comprenderà molte diecine di volumi, si propone di mettere in luce, specie per la educazione militare delle nuove generazioni, secondo le direttive del Regime, tutto il pensiero e tutta l'attività dell'Italia nel campo dell'arte e della scienza di guerra, come concezione e come realizzazione, da Giulio Cesare al nostro tempo. La grande e opportuna raccolta, che sarà curata da S. E. il generale Grazioli e da S. E. Gioacchino Volpe Accademico d'Italia, ha avuto la approvazione del Duce.

L'on. Schiassi nominato presidente del Comitato per il credito alberghiero

Roma, 28

Con decreto del Sottosegretario per la Stampa e Propaganda l'on. avv. Natale Schiassi è stato nominato presidente del comitato per il credito alberghiero.

Il convegno dei dirigenti dei lavoratori dell'industria

Roma, 28

Questa mattina sono continuati i lavori del convegno dei segretari delle Federazioni nazionali e dei segretari delle unioni provinciali dei lavoratori dell'industria. Sotto la presidenza dell'on. Cianetti sono stati affrontati dall'assemblea numerosi problemi di ordine economico in relazione alle direttive tracciate dal Governo. Hanno parlato l'on. Tredici della unione di Cagliari; Petronio dell'Unione di Piacenza, Ciardi dell'Unione di Pavia, l'on. Capoferri dell'Unione di Milano, Desario dell'Unione di Ancona, l'on. Tarchi dell'Unione di Genova.

Nel pomeriggio hanno parlato Amilcare De Ambris, l'on. Rocca, l'on. Lembo e per ultimo l'on. Cianetti.

Concorso per un articolo di propaganda turistica

Roma, 28

Il Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda (direzione generale per il turismo) ha bandito pel 1935 un concorso per il miglior articolo di propaganda turistica sull'Italia. Ai concorrenti è lasciata libera la scelta della materia e della forma dell'articolo che deve contenere in via di massima da 1500 a 5000 parole e deve essere corredato da almeno due illustrazioni. L'articolo dovrà essere scritto in una delle lingue: francese, inglese, tedesca, spagnola e dovrà essere pubblicato dall'autore non oltre 31 dicembre 1935-XIII in un giornale o rivista che si stampino all'estero. I concorrenti dovranno far pervenire al Sottosegretariato dieci copie del giornale o rivista ove l'articolo è stato pubblicato. All'autore giudicato il migliore sarà conferito un premio di L. 10 mila, saranno inoltre conferiti un secondo premio di L. 5000, un terzo di L. 3000 ed un quarto di L. 2000.

La situazione della Banca d'Italia

Roma, 28

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 al 20 febbraio 1935 i seguenti mutamenti: La riserva in valute aureo è salita da 5.822.481.000 a 5.823.057.000. La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati esteri certificati di credito sull'estero) è salita da 48.988.000 a 49.560.000. Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.757.765.000 a 3.718.753.000. Le anticipazioni sono diminuite da 1.099.498.000 a 1.045.629.000. La circolazione dei biglietti è diminuita da 12 miliardi 612.377.000 a 12.265.530.000.

I debiti a vista sono saliti da 279.736.000 a 293.539.000; i depositi in conto corrente sono saliti da 630.136.000 a 904.771.000.

Un vetro che assorbe calore

New York, 28

Una scoperta destinata ad applicazioni importanti nei paesi caldi, è quella fatta dal fisico americano Roger S. Estey, ossia di una nuova qualità di vetro, che ha la proprietà di trattenere la massima parte dei raggi calorifici della luce solare, pur lasciando passare la parte luminosa dello spettro, che rappresenta un terzo del complesso della radiazione. Questo vetro contiene del ferro. Qualcuno dei campioni studiati arriva a trattenere il 52 per cento dei raggi calorifici. E' facile comprendere quale utilità questa scoperta possa produrre negli stabilimenti industriali in periodi estivi e in zone tropicali.

Il rialzo dell'oro fa affollare le oreficerie a Londra

Londra, 28

I londinesi hanno subito approfittato del rialzo del prezzo dell'oro che in questi giorni va costantemente crescendo, tanto che oggi ha superato i 144 scellini per oncia (prezzo che non era mai stato toccato finora): i negozi degli orefici e di gioielleria e gli uffici di cambia valute, sono stati per tutta la giornata di ieri gremiti di gente che profittava dell'alto prezzo per disfarsi delle monete, dei gioielli e degli oggetti d'oro.

La propaganda commerciale del Giappone in Oriente

Beirut, 28

La recrudescenza della propaganda commerciale giapponese si fa sentire nel Libano e in Siria. I commercianti ed i commissionari sono letteralmente inondati di opuscoli giapponesi, scritti in francese ed in arabo, che vantano i prodotti giapponesi. Un opuscolo di lusso, è intitolato «Tokio tratta della civiltà del Giappone paragonata vantaggiosamente alle diverse civiltà europee». A questi opuscoli si aggiungono migliaia di esemplari di prospetti turistici. La Camera di Commercio giapponese ha offerto un viaggio di studio in Giappone, a sue spese, ai commercianti libanesi e siriani.

I terroristi jugoslavi

Un misterioso visitatore nelle carceri di Marsiglia

Marsiglia, 28

L'avvocato Desbons ha dichiarato al giudice istruttore che il suo cliente Pospichil gli ha raccontato di aver ricevuto in prigione la visita misteriosa di un jugoslavo, il quale gli avrebbe annunziato che la Jugoslavia aveva cambiato regime dopo una rivoluzione. Il personaggio avrebbe aggiunto: «tutti e tre sarete accolti con gioia nel nostro Paese quando sarete stati liberati dopo aver detto tutto ciò che sapete sull'affare dell'ottobre scorso». Increduli e diffidenti i terroristi non hanno fatto i passi che questo strano intervento voleva provocare. L'avv. Desbons ha chiesto al giudice istruttore di ordinare un'inchiesta per ritrovare il misterioso visitatore di Pospichil.

Hauptmann è difeso dai tedeschi d'America

New York, 28

La signora Hauptmann ed il difensore del condannato a morte avv. Reilly hanno preso la parola nel distretto di Yrokville, dove la colonia tedesca è molto numerosa, in una riunione organizzata dal comitato di difesa dello Hauptmann. Vi assistevano 5 mila persone, le quali hanno sonoramente fischiato i nomi del procuratore Wilentz e del colonnello Lindbergh ogni qualvolta essi venivano pronunziati.

Una grande riunione, composta sopratutto di americani di origine tedesca, si è svolta anche nel quartiere tedesco di New York, allo scopo di raccogliere i fondi per la difesa dell'Hauptmann. La signora Hauptmann ha letto un messaggio di ringraziamento del marito. L'avv. Reilly, parlando alla riunione ha accusato Wilentz di essere propenso a riconoscere un qualunque accusato colpevole senza accertarsi realmente della sua innocenza o colpabilità. Pure a New York la folla ha fischiato ogni volta che veniva fatto il nome di Wilentz.

Sciatori militari francesi travolti da due valanghe

Sette morti

S. Giov. di Moriana, 28

Stamane sul Colle di Tuburra, una valanga ha sepolto otto sciatori militari. I soccorritori, prontamente accorsi, non hanno potuto dissepellire e salvare che tre sciatori. Una colonna di soccorso proveniente da Modane, che si è pure diretta sul luogo, è stata a sua volta sorpresa da una valanga, che ha seppellito due dei militari che la componevano. *(Radio Stefani).*

L'esplorazione di Byrd e le questioni internazionali

Dunedin, 28

Un interessante conversazione sulle complicazioni internazionali dell'esplorazione polare è stata tenuta fra l'esploratore ammiraglio Byrd ed il Governatore Generale della Nuova Zelanda Lord Bledisloe. E' stata sollevata la questione dei diritti territoriali nella regione antartica e Byrd ha dato assicurazione a Lord Bledisloe che gli Stati Uniti non hanno alcuna ambizione riguardo alla conquista delle terre scoperte dalla spedizione Byrd. Questi ha aggiunto che non crede che gli Stati Uniti faranno rivendicazioni qualsiasi. Lord Bledisloe ha dichiarato che si è messo in contatto con il Re d'Inghilterra in parecchie occasioni a questo proposito e che sarà felice di comunicare a Re Giorgio i risultati delle conversazioni. *(Radio Stefani).*

Il fallito volo di Post nella stratosfera

Un atto di sabotaggio impedì la prova?

Kansas City (Missouri), 28

L'aviatore Wiley Post che come si ricorderà il 22 corrente non era riuscito nel suo tentativo di ascensione stratosferica per stabilire un nuovo record di volo attraverso il continente americano, attribuisce il fallimento della prova a sabotaggio. Egli afferma che nell'olio del suo motore prima della partenza era stata posta limatura di acciaio e polvere di smeriglio ed assicura che ha prove sufficienti di tale sabotaggio. E' inoltre convinto che la limatura sia stata deliberatamente introdotta nel motore.

Le mummie egiziane hanno lo stomaco in perfetto stato di conservazione

Roma, 28

Negli interessanti studi che si vanno compiendo nel Museo Egizio Vaticano per strappare alle mummie ivi conservate quello che da secoli viene chiamato «il segreto delle mummie», cioè il processo di mummificazione ancora sconosciuto, sono state fatte scoperte assolutamente nuove, alcune delle quali, essendo le esperienze ancora in corso, vengono gelosamente nascoste. Fra queste la «Corrispondenza» è in grado di segnalare alcune indagini, che hanno meravigliato i competenti, secondo le quali le cellule dello stomaco delle mummie esaminate, sono state trovate microscopicamente in perfetto stato di conservazione. E si tratta di mummie che risalgono a 2700 anni fa.

Ventidue uomini annegati nel naufragio di una barca e di un canotto

Casablanca, 28

Un canotto di salvataggio, che era accorso per portare aiuto ad una barca spagnola pericolante all'imbocco del porto, è stato rovesciato dalle onde e rigettato sulle rocce. Anche la barca è affondata. Ventidue uomini sono scomparsi nel naufragio della barca e del canotto. Un solo marinaio è riuscito a raggiungere la riva a nuoto.

(Radio Stefani)

IN BREVE

ESTERO

Il trattato commerciale tra il Belgio e gli Stati Uniti è considerato come un primo passo verso il cambiamento completo della tradizionale americana.

Le scuole russe sono insufficienti in considerazione dell'aumentato numero degli alunni e perciò è allo studio un vasto programma di riordinamento edilizio-scolastico.

Per il giubileo del Re d'Inghilterra il Consiglio municipale di Londra ha approvato uno stanziamento di 15 mila sterline. Cinquemila di esse saranno spese per il gran ballo al Guildhalle, al quale assisteranno i Sovrani.

Il Principe di Galles è tornato a Londra iersera dalle sue vacanze nel continente.

Il regime greco — ha dichiarato il Presidente del Consiglio — non deve dar più luogo a discussioni e ciò con riferimento alle manifestazioni monarchiche avvenute a Salonicco.

Un gruppo di studenti ha tentato di inscenare una dimostrazione a Vienna, al canto di inni germanici, nella sede dell'Istituto anatomico. Si è proceduto al fermo di quattordici studenti e studentesse, contro i quali sarà proceduto a norma di legge.

E' stato assolto dal Consiglio di guerra inglese il capitano Tower, comandante della «Hood», essendo risultate inesatte le accuse fattegli di aver messo a rischio la sua nave nella collisione con la «Konowden» per negligenda o per errore.

Le opere italiane trionfano a Lione; sono state rappresentate, dinanzi a grandi folle di spettatori, «Pagliacci», «Rigoletto» e «Tosca».

La linea aerea transariana da Orano a Kotonu è stata inaugurata ieri. Le partenze si effettueranno due volte al mese.

Il corriere postale aereo dalla America del sud alla Francia è arrivato ieri sera a Parigi battendo tutti i records di velocità. Il tragitto da Natal a Parigi è stato compiuto in 53 ore.

Shoyo Tsutbuchi, il celebre scrittore e drammaturgo giapponese è morto a Tokio. Egli aveva tradotto in giapponese tutte le opere di Shakespeare.

E' morto a Londra Federico Wemett, che fu per molti anni redattore diplomatico capo della Agenzia Reuter ed era una figura giornalistica assai nota nelle conferenze internazionali del dopoguerra.

Nessuna traccia è stata trovata del vapore inglese «Blairgowrie» sperdutosi nell'Atlantico. Tutte le ricerche, fatte da tre piroscafi, sono rimaste infruttuose.

Un incendio ha distrutto a Neusterlitz (Meklemburgo) parecchi fabbricati ed una fattoria. Un branco di 500 montoni e numeroso altro bestiame è rimasto preda delle fiamme.

Ha preso fuoco a Nizza il serbatoio di benzina di un autocarro. Tre passeggeri sono rimasti carbonizzati.

Il vulcano Lokbatan situato a 15 km. da Babbu (Russia) e sulle cui pendici si trovano giacimenti di nafta è entrato nuovamente in attività, dopo tre anni di calma. L'eruzione non è impetuosa e per ora non minaccia il lavoro dei dintorni. Il gas vulcanico comincia a bruciare.

La popolazione attuale degli Stati Uniti è aumentata di 20 milioni dal 1930 e raggiunge la cifra di 141.774.435. La popolazione continentale, ossia dell'America propria, è di 126.425.046 e quella territoriale, ossia dei possedimenti, è di 15.349.389.

Le condanne a morte pronunciate dal Consiglio di Guerra di Saragozza in seguito al movimento anarchico-socialista del 1933 sono state confermate dal Tribunale Supremo.

INTERNO

Marconi, accompagnato dalla consorte e dalla figiuola, ha fatto ritorno a Roma, dopo una permanenza di alcuni mesi a Londra.

Un cippo è stato inaugurato presso Pola, a Canfanaro, nella località ove è stato ucciso quattordici anni orsono lo squadrista triestino Floriano Beuzar.

E' morto a Roma il sen. prof. Giovanni Mariotti di Parma.

L'autotreno del vino è arrivato a Lecce piantando le sue tende in una delle vie centrali, dove ha richiamato una grande folla di visitatori.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore: 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11.5 D. — 12.45 AL. — 15.30 D. — 18.10 A. — 19.55 D.

Arrivi. - Ore: 0.40 A. — 7.48 AL. — 9.23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.6 A. — 19.29 D. — 20.25 DD.

Linea Udine - Trieste

Partenze. - Ore: 4.50 O. — 6.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13.7 A. — 16.15 AL. — 17.40 AL. — 18.55 AL. — 20 D.

Arrivi. - Ore: 7.30 O. — 9.4 D. — 12.44 AL. — 15.22 A. — 17.55 AL. — 19.12 AL. — 20.20 A. — 21.19 AL. — 23.20 O.

Linea Udine - Tarvisio.

Partenze. - Ore: 4.25 A. — 7.10 per Villa Santina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villa Santina AL. — 18.33 A. — 20.35 DD.

Arrivi. - Ore: 7.52 A. — 9.1 da Villa Santina AL. — 9.29 DD. — 15.15 A. — 18.1 O. — 19.20 D. — 22.25 AL. da Villa Santina.

Linea Udine - Cividale

Partenze. - Ore: 7.50 — 10.5 — 12.20 — 16.15 — 18.15 — 20.30.

Arrivi. - Ore: 7.20 — 9.15 — 12 — 13.50 — 17.50 — 19.25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro

Partenze. - Ore: 5.5 M. — 6.50 AL. — 8 AL. — 12.56 M. — 16.10 AL. — 19.31 A.

Arrivi. - Ore: 7.25 O. — 9.35 A. — 12.58 AL. — 15.20 AL. — 20.21 A. — 21.37 A. — 22.15 M.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia. - Ore: 8.7 — 11.5 — 14.55 — 17.42 — 21.40.

Arrivi a Carnia. - Ore: 8.5 — 13.50 — 17 — 19.19 — 21.15.

Partenze da Villa Santina. - Ore: 7.50 — 13.10 — 15.20 — 17.45 — 20.42.

Arrivi a Villa Santina. - Ore: 9.40 — 11.47 — 16.15 — 18.15 — 22.18.

Linea Udine - S. Daniele

Partenze da Udine - Ore: 6.50 — 8.10 (*) — 9.15 (**) — 11.50 — 13.45 (festivo fino a S. Daniele) — 16.20 D. — 18.20 (feriale) — 19.20 (festivo).

Arrivi a S. Daniele. - Ore: 7.55 — 9.20 (*) — 10.25 (**) — 13 — 14.50 (festivo) — 17.25 D. — 19.25 (feriale) — 20.25 (festivo).

Partenze da S. Daniele. - Ore: 6.35 — 8 D. — 10.40 (festivo) — 13.5 — 16.30 — 19.5.

Arrivi a Udine. - Ore: 7.40 — 9 D. — 11.45 (festivo) — 14.20 — 17.35 — 19.10.

(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.

(**) Si effettua nei giorni festivi e di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento

Partenze da Udine. - Ore: 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 16.20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — ... 22.20***.

Partenze da Tarcento. - Ore: 6.17 — 7.47 — 9.57 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.37 — 20.37 (feriale fino a Tricesimo) — 21.52*.

* festivo.

** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

LA VITA SPORTIVA

Numerose adesioni per la carovana bianco-nera

Il Dopolavoro Aziende di Credito e delle Assicurazioni comunica che le prenotazioni per la carovana calcistica per Pordenone superano ormai la sessantina, per poter quindi predisporre altre corriere è necessario che gli interessati si affrettino. Ricorda inoltre che le iscrizioni si ricevono presso il bar Savio Piazza XX Settembre.

Il prezzo rimane fissato in lire 10 (andata e ritorno ed ingresso al campo), per la corriera normale, mentre per la corriera espresso: in lire 12; quest'ultima corriera osserverà il seguente orario: partenza alle 13.40; partenza da Pordenone (Piazza Cavour) alle ore 17.

Edera - Nogaredo

Assistenza premilitare

Dopo la sfortunata partita giocata sul campo del Nogaredo, terminata con la sconfitta degli ederini per tre a uno, domenica l'Edera attende sul campo di via Pordenone di riprendersi la rivincita che decderà quale delle due squadre dovrà essere eliminata dal girone di semifinale. Questo nuovo confronto si presenta molto interessante oltre che per lo speciale carattere di rivincita che riveste, anche perchè i giallo-rossi, consci del valore dell'avversaria s'impegneranno con ogni loro energia per vincere con largo punteggio e superare lo svantaggio di fronte che la divide abbastanza nettamente dall'antagonista.

I giallo-rossi con tutta probabilità giocheranno nella formazione di domenica e cioè col trio difensivo composto da Copetti, Tarando e Danelutti i quali hanno disputato una ottima partita. Anche la mediana sarà la stessa e cioè con Zampa, Gandini e Peressini I, che formano una delle migliori dei liberi. Forse l'attacco subirà qualche modifica per l'assenza di Obuel il quale sarà rimpiazzato dal sempre valido Mattuest.

Pure i bianco-neri del Nogaredo non dovrebbero variare la loro formazione vittoriosa.

Ecco pertanto la formazione delle due squadre:

Edera: Copetti, Tarondo e Danelutti; Peressini I, Gandini e Zampa; Peressini II, Buiatti, Zana, Obuel (o Martini) e Zoratti.

Nogaredo: Cecchini, Bertoli e Driussi; Degano, Asquini e Soderman; Venturini I, Veniga, Venturini II, Modotto e Pontoni.

SCI

La gara di discesa per la Coppa Monte Lussari

In considerazione del lusinghiero risultato delle gare di fondo svoltesi domenica scorsa a Tarvisio fra i Giovani Fascisti della nostra Provincia, il Comando Federale dei F.G.C. in collaborazione col Direttorio Provinciale della F.I.S.I. ha deciso di indire per il 17 marzo p. v. una gara di discesa. Il Segretorio Federale ha messo in palio una coppa che il Comitato assegnò al Comando Federale al quale apparterranno i due meglio classificati entro i primi dieci.

La gara si svolgerà sui pendii del Monte Lussari e vi potranno partecipare tutti i Giovani Fascisti residenti nelle Provincie di Gorizia, Fiume, Trieste e Udine.

Le iscrizioni dovranno pervenire al Comando Federale di Udine, per il tramite del Comando al quale gli atleti appartengono, entro il 16 marzo u. v.

ECONOMICI

Domande d'impiego L. 0.10 a parola
Commerciali » 0.30 » »
Offerte d'impiego » 0.20 » »
Fitti » 0.20 » »
Vari » 0.30 » »
Tassa L. 1.80% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

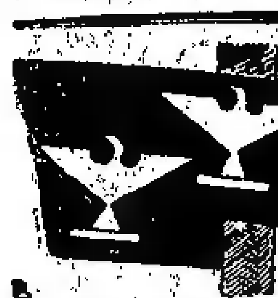
COMMERCIALI

Vendo, via Poscolle, casa vani 25 più servizi, 2 negozi, corte lire 160.000. - Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4682 F

Studio professionale o negozio affittasi via Savorgnana 6 piano terra. 4704 F

OFFERTE D'IMPIEGO

Cercasi donna tutto fare famiglia tre adulti via Tarvisio 16.



LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA



UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel. 489) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 6

Il V° Convegno intermandamentale dell'Opera Balilla a Pordenone

Domenica 3 marzo, alle ore 10, sarà tenuto in Pordenone il V. Convegno intermandamentale dell'O. N. B., con l'intervento dei presidenti e dirigenti dei Comitati di: *Aviano, Vivaro, Budoia, Polcenigo, S. Quirino, Caneva di Sacile, Cordovado, Pravisdomini, Chions, Valvasone, Casarsa, San Vito al Tagliamento, Morsano al Tagliamento, Sesto al Reghena.*

Il Vice Presidente del Comitato Provinciale tratterà il vastissimo programma di attività domenicale in favore della gioventù tesserata all'Opera Balilla, comprendente attività sportive, conferenze di cultura, cinematografie, tornei e g. e. o., manifestazioni teatrali, gare corali ecc. Saranno inoltre esaminate le situazioni dei singoli Comitati Comunali.

Rapporto dei Presidenti dei Comitati Rionali e dirigenti vari

Oggi venerdì, alle ore 21, presso la Casa del Balilla si svolgerà una riunione per la trattazione di argomenti vari, cui interverranno i Presidenti dei Comitati Rionali dell'Opera Balilla, i Comandanti di Legione e di Coorte, le Fiduciarie Rionali, gli addetti sportivi rionali ed i dirigenti del Comitato Provinciale O. N. B. La riunione sarà presieduta dal Vice Presidente del Comitato Provinciale.

Organizzati d'oltre Oceano

E' con la più viva commozione che si leggono lettere di nostri organizzati che sono lontani dalla Patria ma che pur lontani sentono per essa grande l'affetto. Lasciano l'Italia ma portano con sè, mantenendosi saldi, tutti quei sentimenti loro instillati nella grande organizzazione nostra.

Ecco due lettere di questi nuovi emigrati preparati moralmente nel clima storico del Fascismo. La prima è del cadetto Enzo Grazioli, che da Montevideo (Uruguay) scrive al suo vecchio Comandante della Centuria Alpina e la seconda è del Balilla Pietro Petris di Medis (Socchieve) che dagli Stati Uniti scrive al nonno.

«E' sempre con vivo piacere che a lei scrivo, perchè così mi sembra di essere ancora con lei tra i miei camerati, nella più bella centuria di Udine quando si sfilava disciplinati contenti di ubbidirle, bei tempi quelli, quanta nostalgia provo al ricordo della mia terra, i giorni in cui avevo l'onore di servire la mia Patria e Colui che la mia Patria fece sì grande e rispettata dallo straniero.

«Qui nell'Uruguay per quanto siano di partito contrario al nostro rispettano l'Italiano e generale è l'ammirazione per l'Italia e il suo Capo, anzi qui l'essere fascisti vuol dire essere tenuti in considerazione. Quivi è ben organizzato il nostro Fascio e non è molto che in Montevideo fascisticamente inquadrati sfilarono gli alpini italiani ex combattenti. Quotidianamente dall'una alle due viene radiotrasmessa l'ora italiana: la trasmissione s'intitola «Echi d'Italia» e inizia con le note solenni del «Piave». E' un'ora di profonda commozione, in cui ci si sente fieri di essere italiani alla rievocazione delle nostre glorie, e ci si commuove nel più intimo all'udire i nostri canti e quante volte si piange all'udire «Sul cappello, sul cappello...» O biondina capricciosa...».

«Sere fa ho udito due conferenze in lingua italiana dell'ammiraglio Baistrocchi trattanti il tema: «Guerre future italiche», furono applauditissime, non occorre dirlo dagli italiani, e dagli uruguayani. Dirò di più, furono radiotrasmesse dalla C. X. 6 Stazione Ufficiale della Repubblica.

Come vede, Comandante, l'italiano, grazie al Fascismo, è rispettato ed amato mentre un tempo veniva definito «gringo» parola intraducibile nel suo significato che esprime tutto il disprezzo che avevano per noi.

«Ora non più, anzi fanno ridere quei pochi italiani che si ostinano a dar addosso al Fascismo e all'Italia.

Ezio Grazioli».

*

«Caro nonno,

«Io sono in America. Adesso vado bene alla scuola: ho passato e sono nella quinta classe. Le mie sorelle stanno tutte bene e anche il mio padre e anche la mia mamma e io credo che tutti in Medis stiano tutti bene. A me piacerebbe andare in Italia sotto la dipendenza di S. E. Benito Mussolini. Ricordo ancora la camicia nera che portavo quando ero a Medis e questo ricordo resterà sempre nel cuore di un Balilla che ama la sua Italia.

Pierino Petris».

Cento per cento

Il tesseramento totalitario degli alunni ad essi affidati è stato raggiunto dai seguenti insegnanti:

S. Vito al Torre: Flavia Vanelli, Olga Cus, Maria Fael.

Pasian di Prato: Fulvia Cossio.

Cavasso Nuovo: Enrica Marinello.

Bicinicco: Achille di Varmo, Amalia di Varmo Lodolo, Clelia Valente.

La Presidenza del Comitato Provinciale si è con essi vivamente compiaciuta.

Una ottima iniziativa

La Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla con circolare n. 88 in data 22 febbraio, ha disposto che in tutti i Comitati Comunali della Provincia siano istituiti tanti libretti di risparmio nominativi intestati agli organizzati che esprimono il desiderio di partecipare alle manifestazioni di carattere provinciale o nazionale, quali campeggi alpini, colonie marine, corsi Capi Centuria e Cadetti, pre concorso «Dux» e Concorso «Dux». E' un provvedimento che onora altamente l'Istituzione e va a tutto vantaggio della comprensione in fatto di previdenza da parte di ogni singolo organizzato, perchè solamente nell'indigenza il risparmio acquista un alto significato.

L'Istituzione, con questo provvedimento, ha fatto un altro passo in avanti, dando un'altra prova dei sani principi di elevazione morale cui è animata. Non è escluso, come già si è verificato in alcuni Comitati Comunali che alcuni organizzati, desiderosi di partecipare alle manifestazioni indette durante l'anno dall'Opera Balilla, ed impossibilitati per ragioni varie, di concorrere al risparmio, trovino persone abbienti che con spirito di comprensione diano incremento ai loro depositi, sicuri di fare cosa grata alla Istituzione, e di poter una volta tanto rendere felice qualche piccolo organizzato, desioso di vedere Roma, e il Duce, o di poter accentuare, attraverso quelle manifestazioni culturali che solo la Opera Balilla sa organizzare, la sua preparazione, sia dal lato fisico, come dal lato culturale.

Nel Comitato Comunale di Casarsa ci sono già degli incogniti benefattori disposti a versare lire 5 quale somma iniziale per ogni libretto istituito.

Data l'importanza dell'iniziativa del Comitato Provinciale, siamo certi di dover ritornare presto sull'argomento, per segnalare con compiacimento più di qualche volta su questa pagina i collaboratori a questa forma squisita di previdenza.

Ber.

La compagine dell'Opera Balilla in Friuli

73.219 iscritti al 31 gennaio 1935
Un incremento di 37.049

	al 31-1-XI	al 31-1-XII	al 31-1-XIII
BALILLA	18.000	25.463	34.252
PICCOLE ITALIANE	2.300	4.204	7.994
AVANGUARDISTI	15.000	22.395	28.258
GIOVANI ITALIANE	870	1.740	2.715
TOTALI	36.170	56.811	73.219

Cuore e fede di popolo

Il 17 febbraio il Presidente del Comitato Comunale di Stregna dell'Opera Balilla, ha tenuto una riunione nella frazione di Tribil di Sopra ed ha parlato alla popolazione con espressioni semplici e sincere sulla necessità della Rivoluzione fascista, sugli scopi delle organizzazioni in generale e dell'Opera Balilla in particolare, soffermandosi sulla grande operosità e bontà del Duce. Le parole del Presidente hanno toccato il cuore dei buoni popolani, che, il giorno dopo, inviarono l'insegnante a scrivere la seguente lettera, testimonianza incrollabile del loro amore al Duce e della loro fede nel Fascismo.

«E' la popolazione intera che a mezzo mio, le vuore esprimere i sensi più vivi della riconoscenza per la sua dotta parola, per la bontà sua e compatimento a nostro riguardo. Speriamo altre volte ancora di averla fra noi per far sentire, per comunicare a tutti il suo entusiasmo, la sua forte persuasione su un punto che ora è della massima importanza. Credo che questo sia il modo migliore per rendere un omaggio al Duce e per manifestare veri sentimenti d'italianità. lavoro umile, nascosto, disinteressato svolto non nel clamore di una folla plaudente ma per un piccolo gruppo dei nostri forti contadini che non sanno esprimere il loro grazie. Così ci si avvicina a Lui che ha voluto sempre lavorare con le più vive e più pure forze degli Italiani: i giovani contadini».

Addetti stampa e propaganda

Con deliberazione in data 22 febbraio 1935-XIII il Comitato Provinciale ha nominato i seguenti camerati quali addetti stampa e propaganda: M. Giacomo Vitali, per il Comitato di Buia; m.o Ferruccio Pividori, per il Comitato di Ragogna.

Direttori comunali ginnico-sportivi

La Presidenza del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha, con suo recente provvedimento ratificato la nomina dei Direttori sportivi per i Comuni appresso indicati:

Artegna: Venturini Giovanni; Caneva: Borsetti Annibale; Cimolais: Nior Cornelio; Coseano: Giacomo Buttazzoni; Dogna: Angelo Cordignano; Forni di Sopra: Quirino Coradazzi; Ligosullo: Guido Craighero; Nimis: Gino Cechia; Pocenia: Luciano Nardini; Porpetto: Giuseppe Della Martina; Ragogna: Diego Zucchiatti; San Daniele del Friuli: Giulio Bazzanella; San Quirino: Mida Rossi; Sequals: Aldo Toso; Socchieve: Mario Bullian; Spilimbergo: Gino Tomai; Varmo: Alfredo Gobessi.

Esempi da imitare

Per onorare la memoria di Pietro Longo, padre del Segretario Comunale di Arta, hanno elargito pro Opera Balilla, le seguenti offerte: fam. Longo sig. Eugenio lire 30 — Radina Doreatti cav. Leopoldo — Co i geom. Enrico 10 — Zuliani dr. Paolo 5 — Somma 5 — Ciarle dr. Arrigo 5 — Camprini m.o Silvio 5 — famiglia Zanier 6 — Zalon 5 — geom. Somma Severino 5 — Marsillo 3 — De Reggi 5 — Straulino 5 — Gabrici m.o Elettra 5 — Cescutti 4 — Cozzi 5 — Miotto 5 — geom. Pietro Bianzan 5 — Totis Gianni 5 — Candoni 3 — m.o G. B Romano 2 — m.a Anna Cadorin 5 — m.a Rina Simonetti 5 — Bernardo Cardoni 5 — m.o Giuseppe Picotti 5 — Molinari 5 — Giovanni Bolt 5 — Dorsatti 2 — Albina Capellari 2 — Pittini 2 — Di Lena 2 — Cella 2. — Un totale di lire 105.

La Presidenza ringrazia.

*

Per onorare la memoria del ragioniere Giovanni Rinaldi di Tolmezzo, hanno elargito pro Opera Balilla: Moro Girolamo lire 50 — Banca Cattolica del Veneto 25 — prof. Gastone Andreazza 20 — rag. Gino Dionisio 10 — rag. Attilio Fior 5.

La Presidenza ringrazia.

*

Il signor Luigi Cuttini, Presidente del Comitato Comunale Opera Balilla e Podestà di Pasian di Prato ha offerto lire 100 per la Fiamma della Coorte Moschettieri di Pasian di Prato. Il Comando della 1029 Legione Balilla Moschettieri sentitamente ringrazia.

Oblazioni

Per la Fiamma della Coorte Balilla Moschettieri di Basiliano, hanno offerto lire 10 gli alunni della V Classe di Basiliano, lire 5 gli alunni di IV, lire 5 gli alunni di III, lire 10 gli alunni della Scuola professionale di disegno, lire 5 il cav. uff. Giovanni Modotti, il C. M. perito Sgobaro, Serafino Romano, Bernardino Paroncilli, il geom. Cromaz e lire 3 il dott. Leone. Il Comando della 1029 Legione Balilla Moschettieri sentitamente ringrazia gli offerenti.

Attività culturale

Prove per gli studenti

Avrà svolgimento, domenica ventura, la prima delle tre gare culturali bandite dal Comitato Provinciale fra gli organizzati studenti.

Il calendario del concorso comprende infatti: 1) *Gara di questionario* su temi vari proposti dalla Commissione giudicatrice (3 marzo); 2) *Gara di dizione* su tema obbligato (10 marzo); 3) *Gara per un discorso d'occasione* su tema libero (17 marzo).

Per quanto si riferisce alla prima gara, abbiamo già detto che i concorrenti saranno invitati a rispondere, per iscritto, e secondo un determinato limite di spazio, a tre domande che saranno loro presentate, su appositi moduli, dalla Commissione. Il tempo prescritto per lo svolgimento di detta prova è di un'ora e i concorrenti non potranno valersi di alcun sussidio estraneo, ma della loro sola capacità e preparazione culturale.

Domenica 3 marzo quindi si svolgerà la gara, e precisamente alle ore 10, nell'aula di disegno del R. Liceo Scientifico, dove gli organizzati dovranno trovarsi almeno un quarto d'ora prima dell'inizio della prova, in perfetta divisa, e forniti dell'occorrente per scrivere.

Conferenze

Sabato scorso, nella vasta sala delle adunanze della Casa del Balilla, gremita di giovani organizzati, il dott. Lodovico Zanini ha tenuto una interessantissima conferenza, intrattenendo per circa un'ora l'attento uditorio sulle meraviglie dell'universo celeste, e facendogli da guida in quella che potremmo chiamare una rapida passeggiata astronomica fra pianeti, stelle, comete, nebulose e meteoriti presentati in magnifiche fotografie di una eccezionale nitidezza e di una evidenza plastica veramente rara. La bella conversazione, svolta in forma piana e semplice, è stata graditissima al giovane uditorio.

*

Domani, per necessità organizzative, non sarà tenuta la consueta conferenza riservata alle Giovani Italiane.

Sabato 9 marzo, il prof. Giovanni Petrucci parlerà invece agli Avanguardisti sulla nostra guerra, presentando loro alcune interessanti diapositive e completando il suo dire con la recitazione di alcune poesie e con la lettura di una novella, frutto della sua attività letteraria ed espressione di vita vissuta nel diretto contatto con le vicende della grande guerra.

Nei cinematografi

Diamo i programmi cinematografici che domenica 3 c. m. alle ore 10, avranno svolgimento per gli organizzati della sede:

Cinema Eden: «Trionfo della Primula Rossa» e Notiziario Luce (Piccole e Giovani Italiane).

Cinema Impero: «Pionieri del West» e Notiziario Luce (Balilla Moschettieri e Marinaretti).

Cinema Cecchini: «I giganti della montagna» e Notiziario Luce (Balilla Escursionisti).

*

Nel mese di febbraio sono state inviate pellicole ai seguenti Comitati Comunali: Attimis, Tolmezzo, Cordenons, Maniago, Paularo, Valvasone, Brugnera e Spilimbergo.

*

La pellicola del pre Campo Dux a tutto il mese di febbraio, è stata proiettata nelle seguenti località: Latisana, San Daniele, Fanna, Montereale Cellina, Valvasone, Cividale, Palmanova, Cordenons, Spilimbergo, Aviano, Sequals, Malborghetto, Pavia di Udine, Buia, Azzano X, Codroipo, Pontebba, Osoppo, Budoia, Martignacco, Tarvisio, Rigolato, Manzano, Aiello, Ravascletto e Rivignano.

Le proiezioni della bella pellicola continuano in altre località dove l'interessante documentario è spedito settimanalmente dal Comitato Provinciale. Si invitano anzi i Presidenti, che ancora non avessero ottemperato al preciso dovere di offrire in visione ai propri organizzati il bellissimo film, a farne sollecita richiesta.

Aeromodellistica

Anche quest'anno il Comitato Provinciale inizierà, fra giorni, un corso di lezioni di aeromodellistica, lezioni alle quali interverranno gli organizzati proposti dai singoli Comitati Rionali fra i quali, a tempo opportuno, verrà svolta una gara denominata appunto «Gara rionale di modelli volanti».

Gli stessi organizzati parteciperanno poi al Concorso «provinciale» che si svolgerà il 28 aprile p. v. e per il quale sono state impartite le istruzioni anche ai Comitati di Pordenone, Sacile, Spilimbergo, Aiello, Cividale e Meduno. Ad Udine il corso di lezioni sarà tenuto dal cav. Raffaele Scarton, presso la Casa del Balilla.

Commemorazione

Il 15 febbraio dello scorso anno, in seguito ad un attacco di mal di cuore, decedeva il C. S. Balilla Cesare Debaulei appartenente alla IV Coorte della 302 Legione Balilla.

Il camerata Achille Semintendi, suo vecchio comandante, ha ricordato ai giovanissimi camerati la sua fede ed il dovere di tenere sempre vivo il di lui ricordo. La breve semplice e commovente cerimonia si è chiusa con l'appello fascista.

Per «Il Balilla»

Nel Comitato Comunale di Bicinicco, le copie in vendita del giornalino «Il Balilla» sono salite a 25 per settimana.

NEI COMITATI COMUNALI

Ad AMARO — Una ventina di organizzati hanno preso parte sotto la guida del direttore ginnico-sportivo locale alle esercitazioni ginnico-sportive.

A BARCIS — Domenica 17 u. s. tutti gli avanguardisti in perfetta divisa hanno partecipato ad una gita sciatoria al Pian della Vallata. Gli organizzati, fra l'ammirazione della popolazione e al canto degli inni patriottici, hanno sfilato compatti ed in ordine perfetto per il paese. Arrivati poi al campo si sono esercitati allo sport. Consumarono poi una modesta colazione gentilmente offerta dal rev.mo parroco. Prevalsero i giovani Antonio Paulan e Mario Salvador i quali hanno avuto un modesto ma gradito premio.

A CASTIONS DI STRADA All'assemblea del Fascio del 10 u. s., ha partecipato una rappresentanza dell'Opera Balilla. La refezione continua a beneficio degli organizzati indigenti. L'attività ginnico sportiva si svolge nella scuola e fuori ai diversi allievi dei corsi capisquadra.

A FAGAGNA — E' stata iniziata la formazione di una biblioteca. Intanto si è fornito agli organizzati libri della biblioteca scolastica. Anche questo genere di attività che appassiona una buona parte di giovani, li tiene uniti e li affeziona alla Istituzione. Sono state tenute una ventina di lezioni, conferenze di cultura fascista e di attualità integrando le lezioni di cultura generale della scuola serale con riunioni apposite. Si è usufruito del «Patè Baby» delle scuole per girare ai Balilla qualche piccolo film educativo e comico. Più volte i giovani, a spese del Comitato hanno assistito a rappresentazioni pubbliche di carattere patriottico. E' stato stabilito un accordo con la Direzione del Cinematografo pubblico perchè agli avanguardisti muniti di tessera sia concesso ogni domenica lo sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto di ingresso.

Le Giovani e Piccole Italiane hanno presentato lavori che furono apprezzati alla Mostra Provinciale. Simpatica l'attività filodrammatica. In gennaio Balilla e Piccole Italiane hanno dato «Sogno di bimba», «Le quattro stagioni», «Il buon Cultor», «Danza ritmica», «Poesie e Monologhi». Il 3 aprile Balilla e Piccole e Giovani Italiane hanno rappresentato «Nonne e Nipotine», «La scuola del villaggio», «Don Bosco fanciullo».

L'assistenza ha avuto pieno sviluppo: sono state distribuite un centinaio di divise e acquistate duecento divise sportive. Con delegazione della Presidenza E. O. Assistenziali il Comitato dell'Opera Balilla ha atteso alla preparazione della Befana Fascista. Al Pre Campeggio Dux a Forni Avoltri e successivamente al Campeggio Dux a Roma sono stati inviati quattro avanguardisti e tre trombettieri. Alla colonia di Forni Avoltri, a quella Marina sono stati inviati 15 balilla e piccola italiana. La Presidenza del Comitato è stata espressamente incaricata della organizzazione della Colonia Elioterapica che ha accolto 73 balilla e piccole italiane. I dirigenti e gli assistenti sono stati scelti fra i dirigenti dell'Opera Balilla e fra le Giovani Italiane. La Presidente ha provveduto pure per delega del Segretario del Fascio, alla organizzazione della refezione estiva nella frazioni di San Vito e Silvella. Il Patronato Scolastico ha provvisto libri e cancelleria a 250 alunni poveri. Il Comitato ha provvisto medicine a vari organizzati poveri. Il Sanitario ha visitato molti organizzati. Sono stati inviati vari organizzati alla visita di specialisti. Sono state concesse indennità d'infortunio per un importo complessivo di lire 400.

Oltre avere assistito direttamente vari organizzati con buoni per il prelevamento di generi in natura, la Presidenza si è interessata efficacemente presso l'E. O. Assistenziali perchè fosse estesa ad altri l'assistenza invernale ed estiva. Sono stati inoltre interessati Enti e privati perchè nei lavori fossero assunti degli avanguardisti.

A MOGGIO UDINESE — E' stato tenuto un corso sciatorio per Avanguardisti e Balilla. Sono state tenute alcune conferenze d'indole istruttiva. Corsi per capisquadra Avanguardisti e Ballilla, Piccole e Giovani Italiane. Il Medico dell'Opera Balilla tiene regolarmente lezioni di puericoltura, igiene e pronto soccorso alle Giovani Italiane.

A NIMIS — Il 17 u. s. sono stati riuniti i Balilla e gli Avanguardisti sul campo sportivo per esercitazioni.

A PASIAN DI PRATO — I Balilla Moschettieri sono adunati tutti i giovedì per addestramento. Sono state tenute adunate dell'Avanguardia. Il tesseramento è totalitario. Gli organizzati stanno preparandosi agli esami di capo squadra, agli esercizi dell'anno XIII ed alla festa ginnastica dell'O. N. B. Domenica 17 u. s. si è svolto il secondo spettacolo teatrale a cura dei Balilla e Piccole Italiane del locale Comitato. L'esito è stato assai soddisfacente tanto per gli organizzati che per le Autorità locali e le famiglie dei piccoli camerati che numerose vi erano accorse. Dato l'interessamento della popolazione e degli organizzati per questa attività dilettevole ed istruttiva, saranno dati in seguito altri spettacoli.

A PONTEBBA E' stata eseguita una gita sciatoria a Valbruna ed una a Studena Alta. Si sono svolte due riunioni domenicali degli avanguardisti. Nelle scuole il tesseramento è totalitario. Sono stati tesserati 55 pre balilla. E' distribuita la refezione scolastica a 170 organizzati indigenti. Sono state tenute quattro riunioni serali in palestra per lo insegnamento ginnico sportivo nel le scuole. Funziona un corso capisquadra per 15 avanguardisti, 25 balilla, 20 Piccole e Giovani Italiane. Tutti gli organizzati hanno assistito alla visione del film sonoro «Ben Hur» dato gratuitamente nel locale Cine Littorio. Funziona un corso di economia domestica e di igiene per Giovani e Piccole Italiane.

A RIGOLATO — L'attività svolta durante l'anno XII ha avuto precipuo scopo di sviluppare l'addestramento ginnico - sportivo dei reparti e di curare lo sviluppo intellettuale degli organizzati mediante corsi, lezioni e gare. Fin dall'inizio dell'anno lo inquadramento ed il tesseramento sono stati curati in modo particolare, nelle scuole elementari e nel corso di avviamento professionale il tesseramento raggiunse il 100 per 100 dei frequentanti, mentre negli avanguardisti raggiunse la percentuale del 92 per cento. Ai corsi capi squadra hanno partecipato 6 balilla, balilla moschettieri 6, avanguardisti 4, piccole italiane 9, con un totale di 16 nuovi graduati. Ai corsi capi centuria e cadetti di Roma hanno partecipato 2 capi squadra e 1 capo centuria, che hanno conseguito il grado superiore con ottima votazione.

La preparazione ginnico - sportiva degli organizzati, assiduamente curata, ha dato un saggio del grado di sviluppo raggiunto il 24 maggio quando sono stati eseguiti, con tre squadre di Balilla, una di Piccole Italiane, una di Giovani Italiane e un manipolo di Avanguardisti, gli esercizi prescritti per l'anno XII. In precedenza erano state svolte gare di sci, di corsa, salto, lancio del disco e tiro alla fune.

L'attività colturale è stata sviluppata con lezioni settimanali, domenicali, e serali di igiene e pronto soccorso, con proiezioni cinematografiche, lezioni di cultura fascista, di economia domestica, taglio, cucito, ecc. Di queste ultime lezioni approfittarono in special modo le Giovani Italiane.

L'assistenza sanitaria ha avuto notevole impulso con la visita medica gratuita di tutti gli organizzati e con la compilazione ed il periodico aggiornamento delle prescritte cartelle biotipologiche. Gli indigenti vennero assistiti con la tessera distribuzione di generi vari, colla divisa ed il materiale didattico. Con il concorso poi del locale E. O. A. la Colonia Elioterapica ha potuto raccogliere e curare per quaranta giorni 47 balilla, 42 Piccole Italiane conseguendo dei risultati veramente soddisfacenti.

L'equipaggiamento è stato notevolmente migliorato con l'acquisto delle divise sportive e delle divise regolamentari per 25 balilla e 48 avanguardisti. In riconoscimento della diligenza ed assiduità dimostrate nello svolgimento dei vari mandati e per l'attaccamento all'Istituzione sono stati insigniti della croce al merito 4 balilla, 7 piccole italiane, 1 giovane italiana e 3 avanguardisti.

Col concorso degli allievi del locale corso di avviamento professionale si è provveduto a dotare gli organizzati di bastoni e di appoggi Baumann necessari allo svolgimento dei vari esercizi.

La Centuria Balilla Moschettieri ha ottenuto da Enti e persone del luogo una prima dotazione di sei moschetti regolamentari. Nel complesso l'attività svolta nell'anno XII, mentre ha migliorato sensibilmente la preparazione culturale e sportiva di tutti gli organizzati, elevandone lo spirito ed irrobustendone il corpo, ha servito a far conoscere ed apprezzare ancor più dalla popolazione, quanti e quali siano i reali benefici vantaggi che la nostra gioventù ritrae dall'O. N. Balilla e questo apprezzamento venne chiaramente dimostrato anche dalle numerose oblazioni pervenute al Comitato durante l'anno, da parte di ogni ceto di persone, nonchè dall'appoggio morale e materiale dato ad ogni manifestazione, gare, saggi, e alla pesca di beneficenza.

A RUDA — E' stata tenuta una adunanza nella frazione di Bertiolo per procedere alla costituzione del gruppo Giovani Italiane. Le Giovani Italiane del capoluogo si preparano seralmente al saggio ginnico per l'anno XIII.

A RAVEO domenica 3 corrente tutti gli organizzati hanno partecipato alla cerimonia della benedizione del gagliardetto del Fascio e all'annuale rapporto dello stesso. N. 39 organizzati usufruiscono della refezione scolastica. Il giorno 11 corrente mese, un insegnante ha tenuto una conferenza. Continua il corso di cucito per Piccole e Giovani italiane.

A S. VITO AL TORRE Gli Avanguardisti sono adunati settimanalmente per istruzioni ginniche militari. Gli organizzati usufruiscono della assistenza che è rilasciata a mezzo buoni viveri ai capi famiglia poveri. L'attività ginnico-sportiva si svolge con affiatamento e buoni risultati. Tutti gli organizzati hanno assistito alla proiezione del film «Pre Campo Dux».

A SOCCHIEVE — Presso la sede del Comitato ogni domenica si raduna l'Avanguardia per l'istruzione premilitare. Per gli Avanguardisti si è già ottenuto il tesseramento totalitario. La refezione continua per gli organizzati indigenti. La preparazione ginnastica continua regolarmente. Il mercoledì di ogni settimana si tiene un corso di cultura fascista e d'igiene a tutti gli organizzati.

A STREGNA — A Tribil di Sopra è stata tenuta una riunione di propaganda, alla quale hanno partecipato i giovani e le loro famiglie. E' stata illustrata la Rivoluzione Fascista nei suoi sviluppi, l'Opera Balilla, la vita del Duce. Continua la refezione scolastica. Alla Scuola di Oblizza il Comitato Provinciale ha elargito la somma di lire 500 ed è stata subito iniziata la refezione scolastica con grande gioia degli assistiti. Sono stati iniziati i corsi capi squadra avanguardisti. Continua il corso di lavoro per le Piccole e Giovani Italiane.

A TARCENTO — Le Centurie delle Piccole Italiane hanno effettuato una passeggiata ginnastica negli immediati dintorni del Comune. Sono stati iniziati i corsi capi squadra avanguardisti nella palestra. Le Legione Avanguardia è stata dotata di 25 moschetti mod. 91 per le esercitazioni pratiche degli allievi. La refezione scolastica continua. Per migliorare le condizioni fisiche, ad una cinquantina di organizzati viene somministrato l'olio di fegato di merluzzo. In questi giorni sono state riprese le visite mediche agli organizzati per la compilazione delle cartelle biotipologiche.

A TARVISIO — Allo scopo di formare la squadra rappresentativa del Comitato Comunale al VII Campionato nazionale sciatorio di Asiago, è stata fatta disputare martedì 12 corrente una gara di sci tra gli avanguardisti. In base ai risultati della gara e considerate le particolari attitudini dei concorrenti, la pattuglia è stata così formata: Skofitsch Ermanno; Codeb o Giulio; Veluscek Carlo; Tronca Carlo; Fohn Giuseppe.

A TRASAGHIS — L'anno XII ha rappresentato, per ragioni di indole finanziaria ed organizzativa un periodo di raccoglimento, preludio alla maggiore attività che il Comitato intende svolgere nell'anno XIII. L'assegnazione al Comune di due Insegnanti maschi consente infine di risolvere il problema del Comando dei Reparti Moschettieri ed Avanguardisti e della loro effettiva organizzazione che prima d'ora aveva sempre lasciato a desiderare. Nel settore scolastico infatti, nonostante le gravissime difficoltà economiche, gli insegnanti stanno compiendo, come già lo scorso anno, l'avvicinamento quasi dovunque al tesseramento totalitario. Nel settore post-scolastico invece è solo da quest'anno che si potè iniziare l'opera di reclutamento sistematico.

Per i Balilla Moschettieri il Comandante ha provveduto ad istituire ad Alesso un Doposcuola attirando nella organizzazione buona parte dei giovani usciti dalle elementari, dodici dei quali partecipano assiduamente al corso di caposquadra.

Per l'Avanguardia la nomina del Comandante della IV Centuria, di recente costituita nel Comune, ha segnato l'inizio di un nuovo promettente ritmo di vita. Con la sua forza di circa 50 giovani, perfettamente inquadrati ed addestrati dalle frequenti adunate, essa partecipò a tutte le cerimonie fasciste e patriottiche ed ora si prepara con costante entusiasmo alle maggiori prove di domani. Sotto la guida del suo Comandante, nonostante le difficoltà organizzative aggravate dalla dispersione delle frazioni, l'Avanguardia accrescerà di molto l'attuale consistenza numerica e la sua preparazione fisica e morale.

Il corso di caposquadra Avanguardisti ne è l'espressione migliore; iniziato il 9 dicembre esso è frequentato da una ventina di Avanguardisti, che vi apprendono oltre il programma regolamentare più vaste nozioni di igiene e cultura fascista. Settimanalmente vengono proiettati agli organizzati films educativi e divertenti, durante i quasi si raccolgono offerte destinate a varie opere di bene; recentemente un centinaio di lire fu versato al Patronato Scolastico per la refezione. Questa poi ha incominciato a funzionare in pieno col 1. febbraio provvedendo a sostenere giornalmente 130 scolari poveri a mezzo di cinque cucine, gestite con amore e praticità dalle Insegnanti locali, sotto la sorveglianza assidua della Segretaria del Fascio femminile.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

La denominazione del R. Istituto Tecnico

Con delibera del Consiglio dei professori del R. Istituto Tecnico, presa in data 24 ottobre 1934 XII, era stato deciso di proporre al Ministero dell'Educazione Nazionale l'intitolazione dell'Istituto stesso ad una fulgida gloria pordenonese, alla medaglia d'oro Guido Monti, alla quale era già stato intitolato l'Istituto Tecnico comunale. E' superfluo ricordare ai pordenonesi la magnifica figura di questo eroico giovane, che nonostante le sue menomate condizioni fisiche, partì volontario in guerra e si coprì di gloria facendo olocausto della propria giovinezza.

Con Decreto Reale 21 gennaio 1935 XIII il desiderio espresso dal Collegio dei professori è stato accolto ed il nostro massimo Istituto medio si chiamerà d'ora innanzi R. Istituto Tecnico «Guido Monti».

La notizia è stata accolta con la massima soddisfazione da parte di tutta la cittadinanza.

Nobili gesti

Gli alunni di II.a del R. Istituto Tecnico «Guido Monti» hanno consegnato al Preside, con una bella lettera, lire 40, perchè con esse siano acquistati libri per la biblioteca della scuola dedicati ad onorare la memoria del sig. Elvino Savio, padre del loro compagno Sergio Savio. Questi, avuta notizia del simpatico gesto dei suoi compagni di classe, ha rivolto al Preside una bellissima lettera di ringraziamento ed ha aggiunto una offerta di lire 25 da servire allo stesso fine. Ecco un modo austeramente degno ed altamente educativo di onorare la memoria di un caro scomparso.

Il giovedì grasso

Causa il maltempo il giovedì grasso è stato ben poco animato se si toglie il riuscitissimo veglioncino dei bambini che si è svolto al Circolo del Littorio e lo altrettanto ben riuscito tè danzante che lo ha seguito. La vita del nostro Circolo ha avuto dunque un gaio e promettente inizio. Alla sera, poi, al Teatro Licinio vi è stata la tradizionale veglia danzante con la non meno tradizionale gara di «valzer».

A domani!

La sera di domani, il teatro Licinio presenterà il suo volto più giocondo e più variopinto, la orchestra Exelsior darà fondo al suo vasto ed eclettico repertorio di ballabili antichi, moderni e modernissimi, mentre una folla elegantissima e signorile di graziose dame e di compiti cavalieri vivrà intensamente questa brillante fine del carnevale pordenonese.

La veglia di domenica

Domenica prossima al teatro Licinio si svolgeranno due festose veglie danzanti con l'intervento di una scelta orchestra cittadina.

Riunione dell'Opera Balilla per la festa sportiva

Per norma degli insegnanti e istruttori che devono preparare le squadre per la festa sportiva dell'Opera Nazionale Balilla si avverte che domenica 3 marzo dalle ore 10 antimeridiane il direttore sportivo si troverà in palestra a disposizione, per chiarimenti al programma e agli esercizi obbligatori dell'anno XIII. Sarà distribuita, con l'occasione, la progressione ai bastoni e alle clavette.

I premi della corsa ciclo-campestre

Per la corsa ciclo campestre che i Giovani Fascisti di tutto il mandamento correranno domenica 10 marzo ed alla quale le iscrizioni sono ormai giunte molto numerose, sono arrivati al Comando del Fascio Giovanile di Combattimento pordenonese numerosi, importanti e ricchi premi. Ecco un primo elenco dei donatori, fra i quali primeggiano le maggiori autorità della provincia: S. E. il Prefetto, Segretario Federale, sen. prof. Federico Flora, Comune di Pordenone, Comando del Fascio Giovanile di Pordenone, Cassa di Risparmio, Banca del Friuli, Banca Cattolica del Veneto, seniore dott. Onorio Brunetta, Soc. Canottieri «Portus Naonis», cav. Francesco Asquini, ditta Andrea Galvani, ditta Antonio Cesare Marchi, ditta Luigi Vazzola, ditta Daniele Billiani, cav. Pietro Pollini, ditta Mario Severa, signor Gastone Cao, ditta Pirelli.

I pochi Fasci Giovanili ritardatari sono invitati a rimettere senza indugio le iscrizioni dei propri partecipanti al Comando del Fascio Giovanile di Combattimento pordenonese, iscrizioni che vengono ricevute ancora per pochi giorni. Si avverte al riguardo che le iscrizioni giunte in ritardo non potranno essere prese in considerazione.

Il maltempo

Da alcuni giorni la città è sotto una pesante coltre di nubi che stillano acqua con una costanza degna dell'autunno. E' forse il piagnucoloso saluto dell'inverno che se ne va.

Un fermo

E' stata fermata per misure del locale Commissariato di P. S. Maria Furlan di Enrico, di anni 31, da Padova, dai capelli tizianeschi, che da parecchi giorni si aggirava a Pordenone e frazioni.

Considerazioni nero-verdi

(Ino). Il pareggio di Gorizia sarà stato un risultato inatteso dai più. Ciò invece rispecchia esattamente il grado di forma della squadra nero-verde mirabile e forte di atleti avviati ormai con una marcia irresistibile, verso le prime posizioni.

Eliminato il Gorizia, il Pordenone, nel diretto confronto con l'Udinese, mira al primato calcistico friulano a parte però la classifica ufficiale del girone triveneto di prima divisione. E mentre questo poteva essere relativamente facile con una compagine fresca, completa nei ruoli, l'impresa diventa addirittura difficile dopo le ricarezze goriziane. Infatti tralasciando le ammaccature di Fornarola, Gori e Polesel che se pur di lieve importanza, potrebbero farsi sentire al momento meno opportuno, molto probabilmente Cozzarin, il dinamico e volitivo mezzo destro pordenonese, dovrà essere assente dalla lotta. Il vuoto sarà incolmabile in quanto Cozzarin, in netta ripresa, se l'intendeva magnificamente coi compagni, si da ritenerlo, se non insostituibile, prezioso in un confronto con la capeggiatrice del girone. L'ardente voto degli appassionati sarà di vederlo accanto ai compagni di linea che indubbiamente accuserebbero la sua mancanza. Siamo però un po' tranquilli del fatto che il trainer sa il fatto suo e riparerà il meglio possibile. Il resto della squadra non subirà mutamenti, però Polesel dovrà riabilitare, con una prova tangibile, la sua condotta poichè, fino ad oggi, è stato l'uomo meno generoso della squadra. Al minuscolo atleta non mancano i buoni numeri per figurare degnamente in questo confronto e l'Udinese lo ricorda bene; quando cioè, nel primo anno di campionato, la sua espulsione aveva mutato le sorti dell'incontro, ormai in mano dei Pordenonesi. Durante la partita di Gorizia si è potuto accertare che il lungo riposo ha influito sul rendimento singolo di qualche giocatore. Citterio è mancato, mentre Fornarola, se pur marcatissimo, ha imbrogliato qualche buona occasione. Ad ogni modo l'uomo di punta pordenonese, ha qualche conticino da regolare con l'Udinese e quando fa sul serio....

La volontà massima anima i giocatori per questa attesa partita e siamo certi che tutti saranno protesi generosamente alla vittoria finale. Quello che è certo si è che l'Udinese troverà nel Pordenone un degno avversario che in questa partita tenterà di sfatare la tradizione che vuole i bianconeri imbattuti anche al Campo del Littorio. L'Udinese è indubbiamente la più bella squadra del girone, ma spesse volte ha anche la fortuna dalla sua parte. Vediamo infatti che nella partita in casa, ha piegato il Pordenone soltanto nel tempo finale di ricupero, con un punto segnato irregolarmente. Riconosciamo che i pordenonesi hanno fatto il «criccio» ma è una tattica come un'altra, senonchè richiede buone doti di abilità e prontezza.

Partita di cartello quella di domenica. Nessuno tradisce l'appassionante aspettativa e s'intrecciano così le più disparate discussioni sull'esito dell'incontro. Vagliati tutti i casi che presentano le due compagini, inquadratura, uomini e risultati, il confronto sarà difficile, tirato fino alla fine, ma in casa propria i locali hanno buone probabilità di piegare sia pur all'«inglese» la forte e temuta compagine bianco-nera. Su questo risultato potrà influire decisamente il pubblico, che non mancherà certamente di essere numerosissimo ad incitare i beniamini.

Sarà una battaglia viva, veloce e incerta che trascinerà anche gli indifferenti ad ammirare e sentire il fascino forte ed irresistibile dei campi di calcio.

SACILE

La tessera del Guf

Tutti gli studenti, iscritti al G.U.F., che desiderano ritirare la tessera dovranno consegnare al Delegato Mandamentale due fotografie.

Conferenze zootecniche

Il dott. Muratori, Ispettore Zootecnico Provinciale, terrà due conferenze ai nostri agricoltori nella sala del Dopolavoro. Le lezioni si svolgeranno venerdì nel pomeriggio e domenica mattina.

Carnevale

I Giovani Fascisti organizzano per domani sera, nella sala del Dopolavoro, un trattenimento danzante ad essi riservato.

Domenica alle ore 16 si svolgerà al Teatro Zancanaro il tradizionale veglioncino Bebè. Numerosi i premi che saranno assegnati alle migliori mascherine.

Nella serata nello stesso teatro seguirà un grande ballo popolare con distinta orchestra.

CIVIDALE

Il nuovo Comandante del 56 Fanteria

Proveniente da Rovigo, è giunto fra noi il colonnello cav. uff. Renzo Chiaro, destinato al Comando del glorioso 56.o Regg.to Fanteria di stanza nella nostra città. Il colonn. Chiaro, bella figura di combattente, è decorato di una medaglia d'argento, di una di bronzo, e di una croce di guerra al valore e di due croci di guerra al merito.

Nell'assumere il comando del Reggimento, il colonnello ha inviato un particolare saluto al Podestà, il quale gli ha così risposto: «Mi è gradito porgere alla S. V. Ill.ma, nell'atto in cui Ella assume il comando del 56. Fanteria, il saluto augurale della mia città, che è fiera di ospitare il magnifico glorioso Reggimento. Personalmente ricambio il cortese saluto della S. V. Ill.ma e porgo a Lei e alla sua gentile famiglia i miei distinti omaggi».

Ad uno scarpone

Ha lasciato la nostra città il camerata Aurelio Travani, I. capitano degli Alpini, decorato di una medaglia d'argento e di due di bronzo, Vecchia Camicia Nera. Un grande numero di amici e di commilitoni lo hanno salutato affettuosamente. Il I. capitano della Rovere, a nome del Presidente della Sezione Alpini di Cividale, gli ha rivolto un fervido augurio.

Infortunio mortale di un motociclista

Mercoledì sera, verso le ore 17, sulla via Udine - Cividale, nei pressi del Cimitero di questo Capoluogo lo studente universitario Attilio Qualizza di Luigi di anni 24 da Merso di S. Leonardo, mentre stava esercitandosi alla guida di una motoretta «Mas», noleggiata presso la ditta Rossi di Cividale, per l'imperizia nel manovrare i comandi, lanciava la moto a forte velocità e nella curva che fa la strada in quel punto, non riusciva a tenersi in carreggiata e andava a cozzare violentemente contro un ippocastano. Nell'urto tremendo la macchina si sfasciava, riducendosi a una massa informe, mentre il povero Qualizza riportava la frattura di ambedue le gambe, oltre a gravi lesioni interne e alla testa. E' stato raccolto da un autocarro militare transitante in quel momento e trasportato al nostro ospedale civile, ove i medici lo hanno fatto accogliere con prognosi riservata. Durante la notte il disgraziato giovane decedeva senza riprendere i sensi.

Veglia azzurra

Domani sera, i battenti del teatro comunale «A. Ristori» si apriranno per l'attesa «Veglia Azzurra» organizzata dalla locale sezione Combattenti. I premi messi in palio sono i seguenti: al gruppo mascherato più numeroso, alla migliore macchietta, alla migliore maschera femminile, alla coppia più caratteristica mascherata, alla miglior coppia danzante, al miglior abito da sera femminile. L'orchestra «Jazz cividalese» che si presenterà con il «canterino» farà gustare le migliori canzoni degli ultimi films. Vi saranno inoltre intermezzi con dischi in altoparlante del cine sonoro. Sarà particolarmente curato l'addobbo e l'illuminazione artistica della sala. Il palcoscenico, trasformato in terrazza - giardino, offrirà tutti i confort di un moderno buffet. Si prevede un grande concorso di gente, date le molteplici prenotazioni di palchi.

MERETTO DI TOMBA

Nel Fascio

Su proposta del Segretario del Fascio sono stati costituiti i seguenti settori e nuclei.

1. Settore Meretto di Tomba capo settore Attilio Mestroni; 1. Nucleo capo Nucleo Umberto Mestroni; 2. Nucleo capo nucleo Attilio Fermo — 2. Settore, Savalons capo Settore Mario Russi — 3. Settore, Plasensis capo settore Luigi D'Antoni; 1. nucleo capo nucleo Domenico Piccoli — 4. Settore, S. Marco capo Settore Antonio Uliana; 1 nucleo capo nucleo Eustachio Pio — 5. settore, Tomba capo settore Valentino Ponte; 4. nucleo capo nucleo Valentino Di Bernardo — 6. settore, Pantianicco capo settore Giacomo Della Pina; 4. nucleo capo nucleo Sidrado Cislino.

CHIOPRIS

Bufere novecentesche

E' questo il titolo del grande veglione che avrà il suo lieto svolgimento lunedì prossimo. Veglione vivamente atteso in tutta la provincia ed anche fuori di essa, ovunque è arrivata l'eco di questa tradizionale e famosa festa carnevalesca. Un salone, di recentissima costruzione, ospiterà la folla dei partecipanti; un addotto originale, quasi fiabesco, offrirà loro un ambiente di sogno; nel mentre l'orchestra li trascinerà nel vortice delle danze.

Da Udine e da Gorizia funzionerà un servizio di torpedoni. Le prenotazioni per i posti si riceveranno fino a tutto il giorno di sabato 2 marzo p. v. a Udine, presso la S.A.I.T.A. in via Savorgnan ed a Gorizia presso la S.A. ing. F. Ribi.

Per domenica 3 e martedì 5 marzo sono disposti balli pubblici.

MOGGIO

Di una grave disgrazia accaduta ad Anna Treu, la quale è rimasta schiacciata sotto una gerla colma di carne, diamo notizia in cronaca di Udine.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Ai Segretari dei Fasci ed ai comandanti dei Fasci Giovanili

Domani, sabato i Segretari dei Fasci di Combattimento ed i Comandanti dei Fasci Giovanili del Mandamento di San Vito al Tagliamento sono convocati alla Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» per assistere al rapporto che terrà l'Ispettore di Zona dei Fasci.

E' prescritta la tenuta invernale fascista per i Segretari dei Fasci e l'uniforme per i Comandanti dei Fasci Giovanili.

SAN DANIELE

I distintivi per i fascisti

La segreteria amministrativa del locale Fascio di Combattimento informa che sono aperte le prenotazioni per l'acquisto di distintivi di grado, servizio e categoria per gli iscritti al Partito.

Tutti coloro che intendono fregiarsi dei distintivi di cui hanno diritto, potranno rivolgersi alla stessa segreteria, che provvederà alla ordinazione dei distintivi, previo anticipo del costo.

Cavalchina dei fiori

Come già annunciato, lunedì prossimo nella sala del Teatro Teobaldo Ciconi si svolgerà la tradizionale cavalchina dei fiori. Il Comitato sta attivamente completando l'addobbo che riuscirà una meraviglia di buon gusto e d'eleganza. Funzionerà — come negli anni passati — la famosa «Taverna», dove, al suono dell'armonica e del liron, saranno ballate le clasiche danze friulane. Servizio di buffet nell'interno del teatro. I posti separati si prenotano e si acquistano presso il negozio del signor Tomaso De Cecco in piazza Vitt. Emanuele.

Cinema

Domani 2 corr. alle ore 21 nel cinema Teatro Teobaldo Ciconi sarà proiettato il film «Robinson — il piccolo gigante» con Mary Astor ed Helen Vinson. Precederà un documentario «Luce» e seguirà la comica «Ratto di Monna Risa».

TOLMEZZO

Per la costruzione dell'edificio scolastico

L'autorità Superiore ha informato quella locale che la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso il Mutuo di lire 700.000 per la costruzione dell'edificio scolastico del Capoluogo.

Una giovane merciaia internata al Manicomio

Amalia Candido di anni 19 da Rigolato, venditrice ambulante di giocattoli, dava tali segni di alienazione mentale da consigliare il suo ricovero in manicomio.

E' stata accompagnata ieri sera al pio luogo.

Furti di pennuti

Durante la notte scorsa furono involate diciasette galline al sig. Iosio Giona, abitante in via Paluzza. Così in breve tempo il numero delle galline rubate ascende a 75.

AMARO

Nel Consorzio irriguo

Si è svolta domenica scorsa l'assemblea annuale del Consorzio irriguo di Amaro con l'intervento del Podestà e del Segretario del Fascio. Numerosissimi gl'intervenuti che, rallegrandosi per il completamento delle opere d'irrigazione del comprensorio e per la concessione da parte del Governo del contributo di Stato nella misura massima consentita dalla legge, hanno proceduto all'esame e alla approvazione dei bilanci e del ruolo nonchè alla nomina delle cariche sociali, dopo aver ascoltato le comunicazioni del Consiglio, lette dal presidente del Consorzio e le relazioni del segretario tecnico.

L'assemblea si è sciolta col compiacimento che deriva agli agricoltori di Amaro, per avere provvisto con tenacia di propositi all'esecuzione di un'opera che sarà apportatrice di tanti benefici al paese.

TARCENTO

Veglionissimo delle Rose

Si lavora per ultimare i grandi preparativi del «Veglionissimo delle Rose» che si svolgerà domani, sabato, al nostro Teatro Comunale. Un colpo d'occhio magnifico offre l'addobbo, stile «900», giovani promesse nel campo artistico hanno allestito con celerità e buon gusto sorprendenti. Il palcoscenico è stato trasformato in una meravigliosa «grotta azzurra» che degrada con scherzi indovinati di luce in un olimpico ritrovo di fate.

Ben mille lampadine e sette potenti riflettori, alternandosi, diffonderanno di luce multicolore l'elegante ritrovo.

L'orchestra «Ritrovo Jazz», per l'occasione rafforzata, approntera il miglior repertorio di ballabili.

I biglietti si trovano già in vendita presso il Caffè Fant.

Cade nell'acqua d'un ruscello

Giuseppe Culino di Gio. Batta, d'anni 56, da Pradielis di Lusevera, lavorando alle dipendenze della Società Elettrica Friulana, nel tentare di gettare nell'acqua del sottostante ruscello un macigno che ostruiva il passaggio su un ponticello di legno, metteva il piede in fallo e cadeva nell'acqua da due metri circa d'altezza. Riportava la lussazione dell'omero sinistro.

LUSEVERA

Il Fascio Giovanile alle gare di Tarvisio

Una squadra del testè ricostituito Fascio Giovanile di Lusevera, del quale il rag. Daniele Giorgessi è stato di recente nominato comandante, ha partecipato domenica scorsa, alle gare di sci tenutesi a Tarvisio, iniziando così in modo degno la sua attività. E' in progetto — ove le condizioni climatiche sieno favorevoli — una gara valligiani di sci a Pian di Tapou, presso Musi, località particolarmente indicata.

Costituzione del Fascio Femminile

Per iniziativa del Commissario straordinario del Fascio, è sorto il Fascio Femminile che mancava nel nostro Comune.

Dalla Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili è stata nominata a Segretaria la signorina Remigia Del Fabbro.

Nella riunione, tenutasi il 17 corr. a Vedronza, presso la sede del Fascio, con intervento, tra le altre, di tutte le insegnanti del Comune, è stato vagliato il programma di lavoro. In ognuna delle frazioni saranno tenuti a cura delle insegnanti stesse e della Segretaria del Fascio, appositi corsi di cultura fascista, di economia domestica, di igiene, nonchè di cucito e ricamo.

La sede del Fascio in Vedronza rimarrà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 17, nella quale ora la Segretaria o la vicesegretaria saranno a disposizione di quanti intendono ricorrere al Fascio.

La radio rurale nelle scuole di Lusevera

Il Segretario del Partito, in seguito a interessamento della competente Direzione Didattica, ha messo a disposizione delle Scuole del Capoluogo un apparecchio radio. Anche questa vallata viene così, un po' alla volta, a godere dei vantaggi della civiltà e del progresso.

Assistenza premilitare

Oltre alla refezione scolastica a tutti i duecentosessanta alunni delle varie Scuole del Comune, a cura del Fascio locale viene distribuita la refezione anche a tutti i giovani del Comune, nonchè della frazione di Pers nel contermine Comune di Artegna, i quali, al mattino di ogni domenica, dai varii paesi della vallata, scendono a Pradielis, per partecipare al corso premilitare che si svolge sotto la direzione della 55.a Legione Alpina Friulana.

I giovani, nei giorni scorsi, hanno rivolto alla presidenza dell'E.O.A. di Lusevera una nobile lettera manifestando la loro soddisfazione per l'interessamento del Fascismo a favore del popolo.

Costituzione del Gruppo Alpini Alta Val Torre

Anche in questa vallata è stato costituito il gruppo Alpini in congedo. Pratiche in tale senso erano state iniziate da qualche anno, senonchè per malintesi insorti, erano rimaste finora sospese.

Alla riunione, tenutasi in Pradielis nella sala dell'Asilo, sotto la presidenza del Commissario Prefettizio, sono accorsi gli alpini del Comune e anche delle due frazioni contermini di Pers e di Uccea, pure situate nel bacino superiore del Torre.

A presidente venne eletto il caporal maggiore Pietro Negro di Villanova; a capi-nucleo: per Lusevera, Chez Guido detto Menon; per Pradielis, Culetto Luigi fu Domenico, per Cesaris, Noacco Gino; per Micottis, Micottis Angelo Pacifico; per Musi, Culetto Sante; per Vedronza, Graziutti Guglielmo; per Villanova, Negro Giuseppe fu Mattia; per la frazione di Pers (Artegna) Sgarban Giuseppe di Giovanni; per Uccea (Resia) Clemente Giuseppe Drecaz. A Segretario del Gruppo è stato nominato Graziutti Guglielmo di Vedronza.

In breve con solenne cerimonia verrà inaugurato in Lusevera, accanto al Monumento ai Caduti, il gagliardetto, alla presenza di ufficiali del Battag. Cividale e di numerose rappresentanze dei gruppi Alpini di Udine, di Tarcento e dei principali centri del medio Friuli. E' assicurato l'intervento della fanfara dell'VIII Alpini.

Comunicheremo il programma della cerimonia, che, per quanto in forma semplice e modesta, riuscirà degna di questo Comune che ha dato, durante l'ultima guerra, ben settantadue morti per la Patria.

NIMIS

Veglia danzante alpina

Domani 2 marzo si svolgerà nella Sala Antonutti una Veglia mascherata.

La sala sarà riccamente addobbata in stile scarpone ed un'ottima orchestra suonerà i migliori ballabili. Saranno assegnati premi alle migliori maschere.

S. GIORGIO DI NOGARO

Movimento della popolazione

Le culle in aumento

Nel decorso mese di gennaio, si sono avuti nel nostro Comune i seguenti movimenti nella popolazione civile. Nati 24; morti 8; immigrati 59; emigrati 49; matrimoni 3. Popolazione al 31 gennaio 0925.

Esami dei premilitari

Il giorno 19 andante si sono avuti in San Giorgio di Nogaro gli esami del secondo corso premilitare. Sopra un totale di 125 iscritti vi sono stati soltanto cinque riprovati. La Commissione esaminatrice si è vivamente compiaciuta con gli istruttori per il grado di preparazione raggiunto dai giovani stessi.

CERVIGNANO

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento ha visitato il forte gruppo di Giovani Fascisti della frazione di Strassoldo. I Giovani Fascisti, radunati in una sala di quel Dopolavoro Rionale, hanno attentamente ascoltato le direttive impartite dal loro Comandante circa l'attività da svolgersi in linea politico-culturale e sportiva. Alla fine l'adunanza si è sciolta al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione. Il Comandante si è dimostrato soddisfatto per la piena efficenza, la disciplina e l'entusiasmo dimostrati dai Giovani Fascisti del Gruppo di Strassoldo e per l'accoglienza avuta da parte di quel Dopolavoro Rionale.

L'OMBRA DEI SOSPETTI

15

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI

9 - Il gobbo del parco

Mancava poco a mezzogiorno, quando rientravo nel mio appartamento insieme con Walter.

Il vecchio Francesco, in cucina, era tutto intento a confezionare il *pudding* e il suo viso serafico mi parve un controsenso, in quei giorni, specialmente turbati da avvenimenti tragici.

Lo incaricai di occuparsi della stanza per Walter che avrebbe dovuto rimanere nostro ospite per un certo tempo. Parve solamente preoccupato di staccarsi da pentole e fornelli.

Anche il *lunch* di quel giorno durò poco, valse però a farmi ritrovare la calma, almeno in parte. Mi sentivo a meraviglia nel mio piccolo guscio. La presenza confortante dei libri prediletti mi dava da sola un senso di intimità e di riposo. Tutto era là nell'ordine consueto. Sul caminetto la vecchia pendola scandiva i minuti con battito lieve e leggermente sonoro; sul tavolino la scatola colma di sigarette, s'accompagnava al portacenere, al bocchino di radica, alla mia vecchia pipa nera. Tutti amici vecchi e fidati, codesti, sui quali il mio sguardo si posava amorosamente, con un senso di gioia intima, libera da ogni cruccio estraneo. In quel beato istante sarei stato pronto a giurare che tutti gli uomini erano onesti e che il buon Dio era soddisfatto di loro.... Quand'ebbi schiccherato il solito bicchierino di *Brandy*, sarei stato perfino propenso a prestare mille lire a un amico.

Ma l'animo di Walter, in quel momento, non doveva essere certo in comunione col mio, perchè egli ruppe il silenzio, e nel tempo stesso il mio equilibrio di serenità, con questa frase che doveva sbucare da un viottolo della sua fissazione professionale:

— Non ti sembra, Louis, che il vecchio Malvin sia un po' troppo tradizionalista? Non esito neppure a dichiararlo un uomo molto illuso. Vorrei sbagliare, ma credo ch'egli sarà risvegliato bruscamente dalla sua pacifica e ottimistica inazione.

— Che diavolo vai dicendo Walter? — lo redarguii, contrariato di vedermi ripiombare nell'ombra degli avvenimenti della cronaca.

— Voglio dire che quelle canaglie del «laccio» non hanno sicuramente terminata la loro opera. Essi agiscono per un preciso scopo, suppongo, e non credo l'abbiano ancora raggiunto. Sarei spiacente se volessero continuare la loro opera cominciando proprio dalle nostre persone!

— Se credi far bene, Walter, deprimendomi il morale con queste enigmatiche minaccie, disilluditi pure — replicai di malumore. — Sarebbe molto meglio invece, che voi della Polizia indagaste con una certa cura sull'esistenza o meno, della famosa «banda», finora soltanto ipotetica. Mi sembra, infatti, che non abbiate fatto nulla ancora in questo senso.

— Invece sbagli, caro mio. Sir Malvin, ha già impartito ordini in proposito. I migliori fra i nostri agenti, sono stati sparsi nei quartieri più malfamati per raccogliere informazioni. Forse qualcuno dei nostri confidenti ci potrà fornire una traccia preziosa. Ma, in ogni caso, occorrono un paio di giorni almeno, prima di venire a capo di qualche cosa. Non ti nascondo però che nutro una fiducia molto relativa sull'esito di tali informazioni. L'unico che sappia qualche cosa, finora, credo di essere proprio io.

Lo guardai sbalordito.

— Sì, caro Louis — riprese — ma non farmi quella faccia da imbambolato. Credo infatti di possedere un filo. Quale, preferisco non parlarne, almeno per ora.

Si alzò, sbadigliando.

— Ora me ne vado. Ci vedremo stasera al Club, per l'ora del pranzo, vero Louis?

— Almeno vorrei sperarlo... — risposi.

— Eh via! vecchio pusillanime! — replicò Walter battendomi sulla spalla con allegro vigore. — Non fare il gufo ora, ti prego!

Mi sforzai di ridere e:

— Uscirò anch'io — dissi. — Andrò al Regent's Park a fare due passi a modo mio.

Walter mi scrutò e scosse le spalle. Lo sa il diavolo che diamine pensasse.

Uscimmo, ed egli chiamò un tassì; diede all'autista l'indirizzo del Club Stevenson, ma non appena imboccata la Marylebone Road, mi obbligò a scendere. Partito il tassì, ne fermò un altro che passava veloce, e diede l'indirizzo di casa sua.

Quelle precauzioni che consideravo eccessive ed inutili, mi divertivano. Lo dissi, ed ebbi per risposta:

— Tutti noi, caro mio, siamo pedinati da due giorni, e sono certo che ogni nostro passo è stato accuratamente notato. Cerco, se mi è possibile, di far perdere le mie traccie almeno per qualche ora. Ho bisogno assolutamente di essere libero fino a stasera.

Giunti in Moryel Street, dopo parecchi giri viziosi, salimmo all'appartamento di Walter.

Due uomini della Polizia vi erano già installati; uno stava in salotto e fumava beatamente sdraiato; il collega si aggirava da una stanza all'altra come un'anima in pena. Fu quest'ultimo a riceverci in anticamera, e ad annunciare all'Ispettore solennemente di non aver fino allora notato alcun che di sospetto.

L'ipotesi di Walter si dimostrò esatta: la chiave dell'appartamento era stata rubata al defunto Tillermann e la porta s'era dovuta far aprire dal fabbro.

Seguii Walter nella sua camera: in pochi minuti egli mutò completamente di aspetto, mentre io osservavo stupefatto e interessato. Si rase accuratamente e poi, con abilità degna di un barbiere provetto, si applicò sul labbro due baffetti alla «Ronald Colman». Con una sorta di pasta si appiccicò i capelli sul cranio, s'infilò in testa una parrucca perfetta e si ritoccò con cosmetici la faccia. Indossato che ebbe un fresco abito da passeggio, mi deliziai ad ammirare l'amico sotto l'aspetto fatuo di uno dei tanti *gentlemen* all'ultima moda che, secondo il parere dello stesso Walter, rendono Londra una delle più antipatiche città d'Europa.

— Hai la rivoltella? — mi chiese a un tratto bruscamente, mentre sceglieva un'elegante bastone da passeggio.

— Certamente — risposi. — Ma credi che...

— Va bene — m'interruppe. — Ora tu uscirai solo, dopo di me, e potrai andartene al parco. Stai attenti di non accettare il primo tassì che ti verrà offerto; prenderai quello che porta una bandieruola verde al lato destro dello spartivento. Lo troverai poco discosto, all'incrocio di Copenhagen Stree, dove c'è una stazione di auto pubbliche. L'autista è un nostro agente. Hai capito? Se, per caso, non lo trovi, vai a piedi fino nei pressi di Stazione di King's Cross e là ne troverai certamente uno con la bandieruola. Al conducente, mostrerai, salendo, questo mio biglietto. — E mi porse un cartoncino verde con un numero. — Se durante l'eventuale percorso a piedi ti accorgerai d'essere pedinato, non farne caso, fingi di non accorgertene. All'entrata del Parco, dal primo chiosco a sinistra, telefonerai al Caffè Orientale Holloway 7201 chiedendo del signor Lottimer, che sarei io. Mi chiederai come sta la mia signora. Io ti risponderò «soffre sempre della solita nevrite». Sarà la frase per riconoscermi. Va bene? Ora sono le quattordici e mezzo; telefonerai non prima delle 15 e mezzo. Se non ti risponderò andrai a raccontare tutto a Sir Malvin.

Mi strinse la mano e, senza aspettare una qualunque conferma uscì frettoloso. Pochi minuti dopo, scesi anch'io nella via e mi diressi di malumore verso Copenhagen Street.

(Continua).

disegni di Ugo Rossi

LA VITA CITTADINA

Federazione Fasci di Combattimento

Saluto a S. E. Guillet

Il Segretario Federale ha portato a S. E. Amedeo Guillet, nuovo Comandante del Corpo d'Armata di Udine, il saluto del Fascismo Friulano.

Nomina fiduciaria provinciale Fasci Femminili

S. E. il Segretario del Partito, su proposta del Segretario Federale, ha nominato la contessa Elisa de Puppi — iscritta al P. N. F. dal 1. gennaio 1921 — Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili in sostituzione della signora Annita Marchesini Garelli che si trasferisce in altra Provincia.

Il Segretario Federale ha ringraziato la Fiduciaria cessante per l'opera svolta a favore delle organizzazioni femminili del Partito.

Il Segretario Federale, su proposta della Fiduciaria dei Fasci Femminili, ha ratificata la nomina a collaboratrici delle seguenti fasciste:

Donna Laura Testa — prof.ssa Emma Biasutti — co. Elodia di Caporiacco — co. Amalia della Porta — sig.na Rosina Pennato — sig.na Lina Bianchi — sig.ra Lorentz Barnaba — sig.ra Eulalia Veronesi — sig.ra Mari Della Savia — sig.na Emma Forni.

La signora Annita Marchesini Garelli ha retto la Delegazione dei Fasci Femminili del Friuli dal 19 aprile 1933. La lascia per seguire in altra città la sua famiglia separandosi dalle camerate, fra le quali è stata degna animatrice, guida di consiglio e di esempio, con rammarico che è pari a quello con cui la salutano i fascisti di Udine e della provincia.

Il Segretario del Partito procedendo alla nomina della nuova Fiduciaria provinciale ha voluto esprimere in una sua lettera alla sig.ra Marchesini «il plauso riconoscente per l'opera svolta con intelligente capacità e devozione al Partito».

Alla co. Elisa de Puppi, già collaboratrice diretta della signora Marchesini nelle funzioni di vice fiduciaria, il Partito affida la Delegazione sceglendola oggi per i servigi che ella ha già dato alla Rivoluzione. Ci piace ricordare che la co. de Puppi, fascista della vigilia, decorata della medaglia di Ronchi, fu tra le prime a raccogliere le file delle donne fasciste e a seminare la fede fra le schiere dei piccoli.

Comitato Intersindacale

Ieri alle ore 16, nella Casa del Littorio, si è riunito il Comitato Intersindacale Provinciale presieduto dal Segretario Federale. Il Comitato in sede di adeguamento prezzi ha proceduto alla formazione del listino quindicinale dei prezzi massimi.

In merito all' inquadramento sindacale ha risolto alcune vertenze riguardanti le organizzazioni del Commercio e dell'Artigianato.

Sono stati inoltre discussi vari problemi economici interessanti la provincia.

La riunione ha avuto termine alle ore 19.

Nomina vice presidente dell'Istituto Fascista di Cultura

Il Segretario Federale ha ratificato la nomina a Vice Presidente dell'Istituto Provinciale Fascista di Cultura del fascista avv. Francesco Pisenti, iscritto al P. N. F. dal 20 novembre 1920.

Rapporto Zona di Comeglians

I Segretari dei Fasci di Combattimento ed i Comandanti dei Fasci Giovanili della Zona sono convocati a rapporto a Comeglians per le ore 14 di domenica 3 marzo XIII.

E' prescritta la divisa fascista.

Rapporto Comandanti Legioni Giovanili

Il Segretario Federale, Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, ha ricevuto i Comandanti delle Legioni Giovanili dell'Opera della Provincia, convocati a Udine a rapporto.

Agli Ufficiali, che erano accompagnati dal Vice Presidente del Comitato Provinciale, il Segretario Federale ha rivolto parole di saluto e di incitamento.

Rapporto dei dirigenti di Zona lavoratori dell' agricoltura

L' inquadramento degli impiegati - L'accordo sulla compartecipazione - Riunioni comunali

Presso la sede dell'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura, si sono riuniti mercoledì 27 scorso, i dirigenti di zona per il consueto rapporto mensile.

Il Segretario dell'Unione ha esaminato i risultati dell'attività svolta nel mese dai capi zona, nei vari settori dell'organizzazione. Ha ricordato come recenti disposizioni ministeriali abbiano assegnato alla Confederazione dei Lavoratori dell'Agricoltura, l'inquadramento degli impiegati tecnici e amministrativi delle aziende agricole e forestali, e che perciò è necessario procedere alla individuazione dei componenti tale categoria, comunicando poi al centro, anche le aziende presso le quali disimpegnano le loro mansioni. Si è quindi soffermato sulla necessità di studiare, nelle singole zone la possibilità di applicare l'accordo interconfederale del 27 ottobre 1934, sulla compartecipazione, illustrandone l'alta finalità sociale, oltre che economica, e rilevando la differenza con alcuni contratti vigenti, i quali pur chiamandosi di compartecipazione, non offrono al lavoratore nessuna sicurezza o possibilità di fissarsi, per un periodo più o meno lungo di tempo, alla terra. Ha infine ribadito la necessità e l'utilità delle riunioni comunali, nelle quali si devono particolarmente illustrare ai lavoratori le varie forme di assistenza, insistendo specialmente sulle Assicurazioni Sociali, il cui vastissimo campo è ora affidato direttamente alla nostra organizzazione, la quale intende divulgare fra i lavoratori queste provvidenze volute dal Governo Fascista.

Pure l'assistenza agli infortunati sarà svolta per tramite della Unione, dal Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale, il quale potrà così valersi della nostra efficiente attrezzatura periferica, per maggiormente tutelare gli interessi dei nostri rappresentati.

Le importazioni

Oggi cessano le facilitazioni per i pacchi postali

L'Ufficio prov. dell'economia corporativa informa che le facilitazioni di cui al punto quarto della circolare ministeriale 16 febbraio n. 7747, relativa all'*importazione mediante pacchi postali, cessano da oggi primo marzo*, per cui le Dogane ammetteranno l'agevolezza soltanto per i pacchi che dai bollettini di spedizione risulteranno spediti dall'origine, a tutto il 28 febbraio. I pacchi spediti dall'origine, dal 1.o marzo in poi, contenenti merci considerate nella circolare surricordata, saranno soggetti all'uguale trattamento stabilito per le merci in arrivo con altri mezzi di spedizione. Uguale norma sarà seguita per le scatolette di valore.

Bovini e patate da semina

L'Ufficio prov. dell' Economia corporativa comunica che in relazione a quanto è stato disposto circa le merci per le quali l'importazione è consentita a dazio ridotto per determinati contingenti doganali pattuiti con altri Paesi, l'*importazione dei bovini* da Ungheria, Jugoslavia, Romania, Bulgaria ed Austria deve continuare ad effettuarsi per quote mensili secondo le disposizioni che regolavano l'importazione medesima anteriormente al 19 febbraio a. c. Resta ferma la percentuale del 15 per cento di cui alla tabella allegata alla circolare del 16 febbraio, n. 7747, per i bovini provenienti da Paesi che non abbiano ottenuto uno speciale contingente di importazione a dazio ridotto (Contingente doganale).

Le patate da semina che si importano, come è noto, fino al 30 aprile, data in cui cessa la stagione delle semine, saranno, dalle Dogane, autorizzate secondo il D. M. 14 luglio 1934, ammesse alla importazione senza riduzione, per le partite coperte dal prescritto certificato rilasciato dalla R. Stazione di patologia vegetale di Roma.

Tram speciale per Tricesimo

In occasione dei festeggiamenti che si svolgeranno domenica sera nel teatro della Società Operaia di Tricesimo, le Tranvie del Friuli effettueranno un tram speciale con partenza da Udine alle ore 20.30 e da Tricesimo alle 0.30.

riflessi

Jeri in città

Fatto rifornimento al distributore del R.A.C.I., la Balilla partì veloce verso via Vittorio Veneto. Dopo pochi metri però l'autista avvertì la campanina del tram; capito che non era più in tempo di arrestarsi, accelerò l'andatura, ma l'emozione impresse al piede una mossa così vivace che il pedale dell'«acceleratore» si trovò impegnato a fondo. La velocità acquistata di scatto permise alla macchina di schivare il tram ma le vietò di virare a destra o a sinistra, obbligandola ad infilarsi dritta e decisa fra due colonne dei portici portando il parnurli ad assaggiare le caramelle esposte nella vetrina del «Bottegone». Dopo aver infranto il cristallo e messo lo scompiglio nei vasi, la «Balilla» si arrestò e l'autista innestò di colpo la retromarcia che, trovando il motore ancora «imballato», ribalestrò la macchina verso la strada. Qui i freni tornarono in azione ed inchiodarono la bizzosa vettura a pochissimi centimetri dal tram che in quell'istante si era arrestato.

Lo sportello si aprì e lasciò scendere un giovane, biondo e bi-terzoluto farmacista di Cividale che — il cappello sulle punte dei capelli — prima si persuase con tre o quattro sonore battute dei piedi che ciò che calpestava era proprio terreno ospitale e sodo, e poi si diresse verso il «Bottegone», dove la porta inquadrava già l'alta figura del proprietario. «Tutto pagato!» mise le mani innanzi l'autista. L' altro levò di tasca un biglietto da visita, glielo porse e nascose la vetrina offesa calando la saracinesca. Lo spettacolo era finito.

Più tardi il giovane farmacista andò ad accendere una lampada a S. Cristoforo.

Gg

GIUSTIZIA

IN CASSAZIONE

La Corte respinge un ricorso per complessive condanne ad oltre 90 anni di carcere

Il 9 aprile 1934, nell'aula della Corte d'Assise, dinanzi al Tribunale, si concludeva il processo a carico degli autori del furto compiuto nell'agosto 1932 in danno del Santuario di Castelmonte e di altri colpevoli di ricettazione, imbrogli e reati del genere. Allora, come è stato riferito, sono stati condannati: Luigi Cernigoi, Antonio Salvi, Luigi Mungherli, Bianchi e Cenacchi (colpevoli anche di associazione a delinquere) rispettivamente a 18 anni di reclusione e 12.500 lire di multa, a 8 anni e lire 5000, a 12 anni e 9000, a 8 anni e 5000 ed a 10 anni, 6 mesi e 6000 lire di multa;a tutti la libertà vigilata; il Cernigoi ed il Cenacchi sono stati inoltre assegnati ad una colonia agricola. Gli altri sono stati condannati: la Maria Persoglia a 5 anni di reclusione e 3200 lire di multa, pena condonata per 2 anni e 4 mesi e 1400 lire di multa; Maurich a 5 anni e 10 mesi e 3500 lire di multa: il Bait a 4 anni 8 mesi e 4576 lire di multa; Marchic a 4 anni, 4 mesi di reclusione e mesi 6 di arresto, ed a 1000 lire di multa, Lenardic a 3 anni e 6 mesi ed a 2100 lire di multa; Pusmar a 2 anni, 4 mesi e 1400 lire di multa; Periz a due anni e 4 mesi ed a 1400 lire di multa; Znidersic a 3 mesi di reclusione; Mungherli Antonio, Palumbo e Renner infine sono stati condannati a 2 anni di reclusione e 1200 lire di multa ciascuno; pena condonata per questi ultimi tre.

Avverso tale sentenza è stato presentato appello alla Corte di Trieste che con sentenza 4 agosto lo ha respinto; presentato nuovamente ricorso alla Corte di Cassazione, questa con sentenza 20 febbraio scorso lo ha ancora respinto.

Truffe per 50 mila lire

Un altro ricorso non accettato

Come si ricorderà, il primo febbraio si concludeva in Tribunale il processo a carico di Napoleone Bigoni, di Melchiorre Rota e d'altri, imputati di truffe per aver acquistato oggetti a rate, pagandone la prima soltanto e rivendendo poscia gli oggetti stessi (apparecchi radio, macchine da cucire ecc.) a terze persone; truffe che si aggiravano su una somma complessiva di 50 mila lire. Il Tribunale ha condannato Bigoni a due anni e tre mesi di reclusione e 3000 lire di multa; Rota a 4 anni, 6 mesi e lire 5400 di multa; Bernardinis e Mansutti ad 1 anno, 9 mesi e 2100 lire di multa: (il Mansutti inoltre a 500 lire di ammenda); Neri a 3 anni, 2 mesi e 2700 lire di multa; Mondolo ad un anno, 9 mesi e 2100 lire di multa; Cristofoli ad un anno, 2 mesi e 1400 lire di multa; infine Ambrosi a 9 mesi di reclusione e 900 lire di multa.

Avverso tale sentenza, è stato presentato appello, alla Corte di Trieste; eppoi alla Corte di Cassazione che ha dichiarato inammissibile il ricorso.

In pericolo di vita per una infezione tetanica

La quattordicenne Norina Della Vedova una quindicina di giorni fa riportava una leggera ferita accidentale al dito indice della mano destra. Sopravvenuti sintomi di infezione tetanica la giovinetta è stata trasportata all'ospedale ed ivi accolta con prognosi riservata.

Cronaca minima

E' uscito «Il Commercio Friulano» nel secondo numero di febbraio.

Per Pasqua, il Touring organizzerà un'escursione in Tripolitania con tre carovane in auto-pullmann, espressamente costruite per la colonia, munite di stazione radio ricevente e trasmittente, bar, toeletta, ecc., le quote d'inscrizione hanno limiti ridottissimi. Programma da richiedere al Touring.

A Vienna e Budapest la «Dante Alighieri» di Bolzano ha indetto un viaggio dal 16 al 25 aprile per la consegna del gagliardetto che le signore di quel comitato offrono al Comitato di Budapest, augusta madrina S.A. R. la Duchessa di Pistoia. Iscrizioni entro il 1. aprile; altre informazioni alla «Dante» di Bolzano, Via dei Selva 2.

Escoriazioni multiple al polso della mano destra ha riportato accidentalmente Alcide Buran di anni 25 di via Cotonificio; guarirà in pochi giorni.

L'accalappiacani Angelo Vicario d'anni 35 è stato ieri morsicato al polso sinistro da un cane che egli aveva appena preso al laccio. Ha riportato lesioni guaribili in pochi giorni, salvo complicazioni.

Con un bicchiere, giocando, il piccolo Girolamo Milocco di via Rivolto, si è prodotto una ferita alla guancia destra. Guarirà in 10 giorni.

Investito da un'auto è rimasto ieri Giovanni Tardivello di anni 65, di via Zara, che ha riportato escoriazioni alla faccia ed alle ginocchia; il tutto guaribile in otto giorni.

Quelle biciclette! Sono rimasti appiedati: Luigi Baldan di via San Osvaldo mentre stava bevendo un «tajut» al «Gambero» in via Cortazzis; la signorina Sara Feruglio dei Rizzi durante una sosta all'osteria «Ai Giardino»; Armando Tosolini di anni 25 da Pasian di Prato che l'aveva lasciata fuori di un negozio in via Paolo Sarpi.

Gli esercenti Vittorio Botto ed Antonietta De Luca da Pagnacco sono stati posti in contravvenzione perchè protraevano abusivamente la chiusura dell'esercizio.

Una gara di scarabocchio avrà svolgimento domenica al Cormor nell'osteria «Iolanda». Inizio ore 14.30; premi ai vincitori.

Una culla

La casa del ten. col. Stefanino Varvaro, addetto militare ai Fasci Giovanili di Combattimento, è stata allietata dalla nascita di un amore di bimba, cui sarà imposto il nome di Aurora.

Al col. Varvaro ed alla sua consorte vivi rallegramenti ed auguri.

Il corso postmilitare per gli artiglieri

Stasera, alle ore 20,30, presso la Caserma del 2. Fanteria, XV lezione del corso post militare per gli artiglieri in congedo.

Sulla neve

Gli escursionisti a Sappada

Questa sera si chiudono le iscrizioni alla gita sciatoria a Sappada indetta dalla Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro, per domenica. La partenza è fissata alle ore 6 da piazza Vittorio Emanuele con arrivo a Sappada alle ore 8.30, gite libere. Ore 17.30 partenza per il ritorno con arrivo a Udine alle ore 19.50. Quota di viaggio per i soci lire 14, lire 17 i non soci. A tutti i partecipanti la S.E.F. fornirà una carta topografica della zona di Sappada con tutti gli itinerari sciistici. Le iscrizioni si ricevono presso la S. E.F., via Brenari 9 dalle 20.30 alle 21.30 e durante il giorno presso la pasticceria Savoia, via Aquileia 9.

I soci per ottenere lo sconto, devono presentarsi con la tessera sociale in regola con il pagamento della quota anno XIII.

Un tè benefico è indetto dal Fascio Femminile martedì 5 corrente, nel salone dell' Albergo d'Italia dalle ore 17 alle 20. Biglietto d'entrata L. 7 per i signori; lire 5 per le signore.

Grave disgrazia a Moggio

Schiacciata sotto di una gerla colma di carne

Anna Treu, di anni 31 da Moggio Udinese, discendeva ieri in paese traverso un aspro sentiero recando sulla schiena una gerla colma di pezzi di carne. Ad un tratto la donna, per aver messo un piede in fallo, cadeva a terra, rimanendo schiacciata sotto il non lieve peso. Soccorsa da alcune persone, è stata trasportata in paese e quindi con una automobile al nostro Ospedale ove il medico di guardia le ha riscontrato la frattura delle vertebre cervicali e perciò l'ha trattenuta nel Pio luogo con prognosi riservatissima.

Gli scoppia il fucile mentre si esercita alla caccia

Riccardo Fontanini, di anni 24, dimorante in via Basaldella, stava esercitandosi ieri mattina, nei pressi di casa sua, alla caccia con il fucile. Ad un tratto l'arma, evidentemente per eccessiva carica, gli è scoppiata, producendogli lesioni abbastanza gravi allo avambraccio sinistro. All'ospedale il Fontanini è stato accolto dal dott. Pittoni e giudicato guaribile in 20 giorni.

Un incendio ad Adegliacco

Diecimila lire di danni

L'altra notte, per cause non accertate, si manifestava un incendio nel fienile di Davide Colautti ad Adegliacco. Le fiamme si sono propagate alla stalla minacciando anche l'attigua abitazione.

In tempo, sono intervenuti i nostri pompieri che hanno circoscritto il fuoco domandolo dopo qualche ora di intenso lavoro. Il fuoco ha distrutto varii quintali di foraggio e parte del fabbricato; complessivamente il danno, coperto d'assicurazione, è di oltre dieci mila lire.

G. U. F.

Prelittoriali della Cultura

Si rende noto a tutti gli Universitari, che oggi, alle ore 17, presso la Sede del G.U.F., avrà luogo il terzo convegno per i Prelittoriali della Cultura, sul tema «Critica Teatrale», ed il quarto convegno, quello di «Giornalismo».

Si raccomanda a tutti gli Universitari, di voler intervenire numerosi alla discussione.

Nel Fascio Giovanile Studentesco

Adunata

Domenica 3 marzo tutti gli appartenenti al Fascio Giovanile Studentesco sono comandati di trovarsi in divisa alla Casa del Littorio alle ore 8.30.

Nessuna assenza sarà giustificata.

Torneo studentesco di calcio «Coppa Brunetta»

Commerciali-Liceo Classico 3-0

Il Liceo Classico che perdeva per 1 a 3 nel primo tempo non presentandosi in campo ha perduto la partita colle Commerciali per forfait.

Domani si disputerà la partita Industriali-Magistrali alle ore 15.30 al campo Brunetta.

11.a Legione «Dicat»

Adunate per servizio

Domenica prossima alle ore 9 si presenteranno presso la sede i seguenti contingenti: 121.a Batt. c. a. nella sua formazione organica; gli specialisti (grafisti e goniometristi) delle Batterie 122.a, 123.a, 124.a e 125.a; i premilitari delle classi 1915-1916. I telemetristi si atterranno agli ordini già impartiti dal direttore del corso.

Opera Nazionale Balilla

Le fiamme alle formazioni avanguardiste

Domenica prossima saranno inaugurate le Fiamme della 1.a e 4.a Coorte, della 1922 Legione Avanguardia.

Al mattino alle ore 11 sarà inaugurata la Fiamma della quarta Coorte di Basiliano. Nel pomeriggio alle ore 15, a Pasian di Prato, avrà svolgimento l'inaugurazione della Fiamma della prima Coorte.

La domenica dei Moschettieri

Domenica prossima alle ore 9, i Balilla Moschettieri si aduneranno alla Casa del Balilla, per lo svolgimento delle attività d'obbligo, inquadrati nel reparto a ciascuno assegnato.

L' anniversario di Adua

Una corona d'alloro al Tempio dei Caduti

In ricorrenza del 39° anniversario della battaglia di Adua — a cura della Società Reduci d'Africa — in mattinata, come ogni anno, verrà collocata nel templetto dei Caduti, una corona di alloro.

Conferenza di un reduce

Questa sera alle ore 21 nella sala della Scuola di Cultura Cattolica in via Treppo 3 il reduce d'Africa Aristide Caneva parlerà della Campagna d'Eritrea e di Adua. Seguirà la declamazione del poemetto: «L'Apoteosi del fante e del sacrificio».

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza di questa sera

Il programma di marzo è idealmente contenuto fra due significative conferenze di carattere squisitamente fascista, che interesseranno particolarmente la gioventù cresciuta nell'ardente atmosfera mussoliniana.

Questa sera il prof. dott. Rodolfo della Torre, preside del R. Liceo Scientifico di Parma, dirà una conferenza dal titolo suggestivo: «Benito Mussolini l'Uomo e le opere»; conferenza che sarà ripetuta all' Istituto Fascista di Cultura di Trieste.

Il mese iniziatosi sotto l'auspicio del nome del Duce, si chiuderà con una conferenza del nostro Direttore dott. Umberto Melani: «Tribune del Fascismo».

L'ingresso a tutte le conferenze è libero.

* * *

Mercoledì 6 il dott. prof. Aldo Nicolao, presidente dell'Istituto Fascista di Cultura di Trento parlerà sul tema: «Il Trentino e l'alto Adige dopo la redenzione» (con proiezioni). — Martedì 12 il dott. Giuseppe Molinis, assistente nell'ospedale civile di Udine dirà delle «Glorie della medicina italiana». — Venerdì 15 il comm. Mario Nordio, redattore capo del «Piccolo» di Trieste parlerà su «L'Abissinia» (con proiezioni). — Martedì 19 il prof. Alfredo Galletti della R. Università di Bologna tratterà della «Letteratura italiana del 900». — Venerdì 22 il prof. dott. avv. Carlo Bressani parlerà su «La battaglia d'Assaba - 23 marzo 1913» (con proiezioni). — Martedì 26, Nino Salvaneschi parlerà su «Il tormento di Chopin». — La conferenza del nostro Direttore dott. Umberto Melani, è stabilita per venerdì 29.

Artigianato

Convocazione del Direttorio degli installatori

Il Direttorio della Comunità degli installatori d'impianti è stato convocato per oggi alle ore 21, presso la sede dell'Artigianato Provinciale di Udine, per trattare dell'albo di categoria e varie.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Rifugio. - Il capolavoro Metro che ha riportato il più lusinghiero successo. Sulle scene debutto della «Compagnia Italo-Viennese» del cav. Simonetti. - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Vicino alle stelle. - Film avventuroso con Spencer Tracy e Loretta Joung. Prezzi ribassati. L. 2.80 - L. 1.70 - L. 1.00 - Val. le rid. Ore 17.

Eden

La primula rossa. - Dal celebre romanzo della Baronessa Orczy. Film del regista Korda ed interpretato da Leslie Hovard e Merle Oberon. Ore 17.

Impero

Gli amori di una spia. - Il Capolavoro Metro che la critica ha esaltato. Interpretazione magistrale di Mirna Loy. - Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-69

IL GIORNO

Calendario

MARZO: i Romani così chiamavano il primo mese dell'anno, in onore del dio Marte, che adoravano come Dio della guerra e padre di Romolo e Remo, fondatori di Roma.

1 marzo, venerdì (60-306).

S. Antonina: per avere derisi gli idoli, fu sottoposta a vari tormenti e quindi chiusa in una grande anfora e gettata nella palude di Cea, sotto l'imperatore Diocleziano. - S. Siviardo Abate; S. Suitberto Vescovo.

Ricorrenze storiche

1815. — Napoleone, fuggito dall'isola d'Elba approda sulla costa Azzurra avviato alla riconquista dell'Impero.

1859. — Garibaldi emana istruzioni segrete perchè allo scoppiar della guerra le popolazioni lombarde abbiano ad insorgere.

1896. — Rotta di Abba Garima dovuta al numero esiguo dei nostri. Un quarto dei valorosi cade sul campo con a capo i generali Da Bormida ed Arimondi e circa 2000 sono fatti prigionieri col generale Albertoni.

1921. — Eccidio di Empoli da parte di una imboscata sovversiva.

1934 - XII. — Il Gran Consiglio approva la lista dei deputati designati per la votazione del Collegio unico nazionale, convocato per il 25 marzo.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 4 m.; tramonta alle ore 18 e 8 m.

Fas. lunari: martedì 5 marzo, L. N.

Fiere e mercati

Oggi: Gemona; San Vito al Tagliamento.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 28 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 6.6, minima 4.8. Precipitazioni mm. 30.9.

* * *

Situazione barica. Il ciclone atlantico quasi stazionario occupa la Gran Bretagna e l'Islanda e si protende sull'Europa centrale e occidentale. Una area di bassa pressione permane sulla Russia. La depressione secondaria formatasi sul basso Tirreno tende ad allargarsi sulla penisola. Elevate pressioni occupano il Marocco, la Tunisia, la Libia e gran parte del Mar di Levante.

Probabilità. - Tempo ovunque perturbato specialmente sulle regioni settentrionali e centrali; cielo nuvoloso con precipitazioni più abbondanti sul versante tirrenico e lungo gli Appennini. - Venti forti e fortissimi grecali sull'alto Tirreno e sull'alto Adriatico, libecciali altrove. Temperatura in lieve aumento. Mare molto agitato o grosso sul Tirreno, agitato sul rimanente.

Bollettino della neve

Tarvisio: neve cent. 50 vecchia, cent. 10 farinosa; continua a nevicare forte. Temperatura sotto zero.

La radio

Ore 20,45: Novità Parlophon, canzoni cantate da Gabrè, poi concerto variato (Roma, Napoli, Bari). — Concerto musica da camera, col concorso del quintetto femminile d'archi palermitano (Palermo). — Ore 21: Concerto sinfonico (Milano, Torino, Genova Trieste, Firenze). — Ore 13,25: «Temporale estivo», commedia in un atto di Aldo Maini (Bolzano).

* * *

Segnalazioni estere. — Concerti sinfonici. - Ore 20,5: Huizen; 20 e 50: London Regional; 21: Bruxelles II; 21,15: Praga; 21,30: Strasburgo, Rennes; 22: Bordeaux-Lafayette; 22,15: Bruxelles I; 23.30: Droitwich. — Concerti Variati. - Ore 21,15: Tolosa; 21,30: Grenoble, Algeri; 21.45: London Regional; 22,5. Vienna; 22,30: Budapest; 22,45: Lussemburgo. — Opere. - Ore 20: Oslo; 22,10: Strasburgo. — Musica da camera. - Ore 21,10: Beromuenster: 22: Madrid. — Soli. - Ore 19,40: Praga; 20: Monte Ceneri, Belgrado, Lubiana; 20 e 30: Bratislava; 20,45: Praga: 21,10: Hilversum; 21,35: Midland Regional; 22,15: Lussemburgo. — Commedie. - Ore 20,10: Vienna; 21: Copenaghen, Radio Parigi; 21,10: Bruo; 21,15. Parigi P. P. — Musica da ballo. - Ore 22,25: Copenaghen; 23: Rabat, 23,10: Bruxelles II. London Regional; 23,30: Parigi P. P., Radio Parigi; 0,15: Droitwich.

In cucina

Zuppa di pesce. — E' questo un modo più semplice di preparare il «brodetto» di pesce. Fate un soffritto ben cotto d'olio, prezzemolo, conserva di pomodoro, sale e pepe, unitevi del brodo e mettetevi diverse qualità di pesce come: sfoglie, triglie, anguille, rombi, ecc.; più è ricco l'assortimento e più il «brodetto» riesce gustoso. Disponete i pesci su un piatto fondo bagnati del loro brodo e servite assieme con un altro piatto con fette grosse di pane inzuppate nel brodo.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti colle acciughe o al sugo; pasta e fagioli; baccalà, pesce, anguilla, vitello, polenta, contorni.

Sera: riso e patate, pasta al burro e pomodoro, omelette, vitello al la parmigiana, contorni.

L'enimma

Crittografia (1, 5, 5):
A E I O U

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Bisenso: La portiera.

I Prelittoriali dell'arte

Opere e tendenze dei giovani

II

Continuando la nostra rassegna delle opere di pittura della Mostra dei Prelittoriali d'Arte, passiamo nel IV stante. Qui, Toffolo Giovanni (Anzil) emerge con 6 tele molto buone. Dobbiamo soffermarci su questo giovane che dimostra un senso artistico non comune, ed è fra i personalissimi della Mostra. Di Anzil non si deve giudicare la forma, la composizione; esse vengono travolte dalla prepotenza aggressiva del colore. Appare in Anzil sicura, naturale, innata, la comprensione di un sottile segreto di gamme luminose, sì che ci colpisce immediata una poesia di sensi più che dell'animo. I paesaggi sono caldi, velati di delicato ottimismo; calore e ottimismo che sembrano espandersi da ogni tela anche quando come in *Notturno*, la luce lunare avvolge il paese di azzurro. Anzil è poeta ottimista. Ottimista a suo dispetto, anche se vuole esprimere la tristezza un poco velata della sera che scende sulla tranquillità di case serene. Egli non può essere triste; i suoi colori vi si oppongono. Ed è una luce spesso irreale, composta dalla fusione armonica di toni delicati che sfuggono ad un'analisi superficiale, quella che irradia dai paesaggi di Anzil. *Notturno* compreso. Nelle ombre azzurre di quest'ultimo, si fondono velature di lacche rosse e di bruni in serie tenuissime. *La casa del Cristo* ci sembra la migliore tela di Anzil. Anche qui, la neve non riesce a gelare la prepotenza aggressiva del tono. Riesce forse più calmo in *La cena del contadino*, dove i rozzi utensili e i panni, sono trasfigurati dal colore che li rende strani, quasi non reali, ma che li porta in una migliore atmosfera di semplicità poetica. Purtroppo, in questo lavoro l'albero stecchito che si vede attraverso la finestra, stona. *Sottoportico* è ricco di contrasto, luminosissimo nello sfondo, e ben trattato nelle ombre. *Pradielis* è la più aerea delle opere, e di buona composizione. Nelle opere di Anzil, osserviamo in generale, come sia necessario evitare la pesantezza degli alberi, (fronzuti o spogli) pesantezza che ricorre in quasi tutte le tele. In *Verso sera*, l'albero del fondo, troppo carico e pesante, balza in primo piano, sconcertando la composizione; quasi lo stesso avviene in *La casa del Cristo*. All'infuori di questi palesi errori di distanze, Anzil è senz'altro fra i migliori e più originali artisti dell'Esposizione.

Di tecnica più moderna, completamente diversa ma pure efficacissimo, riesce Luigi Vidoni. La pittura di questo giovane sembra sentire l'asprezza delle sue montagne, e, se a primo acchito può sembrare troppo aspra, osservandola meglio, si notano: intonazione, forza costruttiva e sopratutto quella caratteristica, rude poesia del paesaggio Carnico. *Case a Tolmezzo*, sarebbe il migliore dei quadri di Vidoni, se il cielo troppo pesante non rendesse squilibrata la profondità dei piani. *Case carniche* è molto migliore come atmosfera diffusa, e ottimi e sentiti ci appaiono i toni verdi. Parimenti bene riuscito ci sembra *Veduta invernale*, ottimo per luminosità e distanze; queste non sono invece ottenute in *Monte Amariana*, dove il primo piano è molto debole, con conseguente squilibrio delle masse. Peccato, veramente perchè è resa invece molto bene la caratteristica pesantezza rocciosa del monte, e nei toni bruno-rossi del bosco il Vidoni ha saputo colpire in modo perfetto quella colorazione caratteristica d'autunno; ben nota agli amatori del paesaggio carnico. Nel suo complesso, l'opera artistica di Vidoni è veramente interessante e sopratutto è moderna la tecnica e l'interpretazione coloristica.



Tiziano Turrin di Tarcento - *Vecchio mulino.*

Nell'ultimo stante osserviamo *Strada campestre* e *Sul Cormor*, di Aldo Merlo. Buoni lavori, sia come tecnica che intonazione, ma ci sembra che risentano l'influenza dell'arte di Liusso. Guido Petrei presente 2 acquarelli; migliore *Torso*, dove notiamo buona intonazione del fondo, mentre ci sembra difettoso il disegno della coscia. *Bagnanti* è volutamente affrettato, sebbene discreto nelle masse. Anche *Paesaggio invernale* di Giuseppe Del Colle ci sembra volutamente affrettato; buono, e come luce Antonio Cantoni, è spontaneo in *Sera*, buon lavoro d'intonazione, mentre ci sembra molto scolastico in *Mercato*, sia nelle composizione che nella tecnica; l'ombreggiatura, è buona.

Giuseppe Liusso — il quale ha già esposto nella 2.a Biennale Friulana — non avrebbe bisogno di molti commenti. Pure, non crediamo inutile aggiungere qualche cosa sui nuovi lavori di questo giovane artista che rappresenta molto più di una semplice promessa. La sua arte è personalissima e le sue tele sono soffuse di delicata poesia. Con una tecnica molto personale che se non fosse sentita sarebbe «manierata», egli riesce a creare effetti di luce spesso non reali ma sempre belli. Migliore fra tutti, ci sembra *Mattino nebbioso;* quadro di piccola mole ma di grande sentimento, perfettamente riuscito nelle distanze e nel quale la ottima gamma dei verdi sembra portarci oltre la bruma sottile, verso un orizzonte lontano di luce. Alberi stilizzati bene rompono la monotonia prospettica e accrescono la fuga dei piani. In *Avemaria* è bene studiato il contrasto dei rustici contro il fondo luminoso e i bruni sono fusi con gusto.

Gius. Liusso - *Rimembranze sul Carso*



Luigi Vidoni di Tolmezzo - *Case carniche*

Buon studio di verdi notiamo in *Barche in riparazione* ottimamente fusi con i toni bruno-grigi. Anche qui il contro-luce è reso bene. Di tono specialmente fine ci sembra *Malinconia lagunare;* buon lavoro questo, che colpisce per la spontaneità della tecnica specie se messa in rapporto con l'ottimo effetto ottenuto. Volendo criticare a fondo, si potrebbe consigliare l'autore a valersi il meno possibile di barche vuote per rafforzare l'idea dell'abbandono e della tristezza. Meno riuscito ci sembra *Rimembranze sul Carso* dove le figure non sono rese molto bene. Gli alberi — troppo stilizzati — balzano duri, freddi e stridenti dallo sfondo di tono molto caldo. Di *Novembre in giardino* troviamo un ottimo primo piano trattato con la tecnica consueta, mentre gli alberi tirati e stilizzati con tecnica diversa, sbilanciano la composizione. Equilibrata composizione notiamo, invece, in *Autunno sul Cormor*, e ottimo l'effetto luminoso. Ma anche qui, l'albero al centro del quadro, è troppo forte. Molto buono e *Malinconia serena*, nel quale, però, non vediamo la ragione del titolo e notiamo, per contro, ottima composizione di tinte soffici che rendono più l'idea della «serenità» che della «malinconia».

Firmino Toso, anch'egli partecipante alla 2.a Biennale Friulana, si presenta con 5 opere e due tecniche nettamente contrarie. Buone ambedue, ma crediamo più sentita quella che gli permise di rendere in *Tempo piovoso* una poesia tanto semplice quanto delicata. E giudichiamo appunto questo, senz'altro come il migliore fra tutti i quadri di Toso, per spontaneità, armonia generale e profondità di piani. *Tempo piovoso* è da ritenersi anche uno fra i migliori quadri dell' Esposizione e dimostra in Toso una riserva di possibilità. Buono è anche *Bambina*, sebbene difetti nello sfondo che ci sembra troppo debole; ottime, le mani della figura. In *Dopo il lavoro* notiamo un po' difettosa la posizione del braccio, ma buono l'intonazione, forte la tecnica. Senza dubbio, è questa la tecnica che permetterà a questo giovane artista di perfezionarsi in quell'arte ch'egli dimostra di saper sentire molto potentemente.

Peris Giovanni, con *Bimbo in lettura*, sembra comprendere una specie tutta propria di disegno stilizzato al massimo, — non certo idealizzato — ma, sopratutto ha bisogno di studiare il colore.

Nel riprendere la nostra rassegna, tratteremo particolarmente dei Prelittoriali, del bianco-nero, della scultura e delle opere di Artigianato.

L. Rapuzzi

CARNEVALE

La festa delle bambole al Teatro Puccini

La «Festa delle Bambole» del giovedì grasso, svoltasi ieri al Teatro Puccini, è riuscita — malgrado l'inclemenza del tempo — di una animazione, di una vivacità e di una grazia come poche volte abbiamo potuto notare.

Sarebbe necessario avere sottomano un vocabolarietto di espressioni bambine per poter dire in giusto modo della bella e curata eleganza delle piccole maschere che, impacciate, timorose o biricchine, davano una gaia festosità alla sala. Pubblichetto d'eccezione, fatto solo per meravigliare e meravigliarsi: occhioni aperti a dismisura, boccucce sorridenti manine titubanti. La fantasia delle mamme ha vestito i bimbi nelle fogge più originali e bizzarre ma tutti, tutti in modo da mettere la improvvisata giuria in serio imbarazzo. Non è stata fatta una premiazione infatti perchè a tutti sono stati distribuiti dei giocattoli o dei dolci. E' stata giustamente premiata la sola coppia Nelson Gircelli e Elena Sibilla, che portava con graziosa disinvoltura un indovinato costumino olandese. E le piccole Giovanna e Romana Serafini non erano due graziose zingare? e Franca ed Anna Panero non erano due deliziose portoghesi? e Mario ed Ines Marchetti (specie quest'ultima) non era una perfetta coppia spagnola? E il bulgaro? e il tirolese? Ed i cuori? E la coppia 700? Tutti insomma meritavano di essere premiati e bene ha fatto la direzione a dividere i premi.

I balletti erano dei piccoli capolavori e l'animazione è stata stupenda di gaiezza e di vivacità. Alle diciotto nessuno voleva uscire dal Teatro. Sfido, fra lo spettacolo di varietà, le danze, i premi e le nuove conoscenze i «piccoli» si trovavano a meraviglia!

Una notte ad Hollywood.

Domani sera dunque, avremo al Puccini l'atteso veglionissimo «Mercurio» indetto ed organizzato dalla Mutua Agenti. «Una notte ad Hollywood» si intitola la serata che promette di riuscire superiore alle edizioni passate. L'instancabile comitato provvede ai particolari di contorno fra i quali sono compresi i doni da assegnarsi ai partecipanti al concorso costumi. Per il miglior costume è già assicurata una fotografia formato grande. I palchi sono stati venduti tutti; rimangono ancora disponibili poche sedie.

Treno speciale per la mascherata a Remanzacco

Domenica, in occasione della mascherata di Remanzacco, sarà attivato un treno speciale con partenza da Udine alle ore 14. Prezzo del biglietto andata ritorno terza classe lire 1.80.

ARTE E TEATRI

Un concerto del pianista Vitale

Apprendiamo che il pianista Vincenzo Vitale, professore nel nostro Istituto musicale «J. Tomadini» ha tenuto un concerto al Circolo di Cultura di Bologna, ottenendo vivissimo successo.

«Programma di musiche interessante e tale da corrispondere — affermano i giornali di quella città — alle esigenze e ai gusti di chi ama la musica moderna o antica, quella classica o quella romantica, la impressionistica o quella tendenzialmente sincopata.

Nel bellissimo programma, ove figurava anche un «Improvviso» del M° Mario Montico, Direttore dello «Istituto musicale» di Udine, il concertista ha avuto modo di manifestare un ottimo temperamento, musicalità, tecnica duttile e sicura, riuscendo particolarmente efficace in ogni brano di pensiero profondo, come là dove era richiesta leggerezza e trasparenza di colore, delicatezza ed eleganza di sonorità.

Il successo è stato caloroso ad ogni brano e il concertista si è avuto dal numeroso pubblico applausi e feste cordiali e richieste di bis».

Ladri e ricettatori di polli nella rete

La zona compresa fra Fagagna - Martignacco - Feletto Umberto era, dal dicembre scorso, presa di mira da ladri di polli. I Carabinieri della stazione di Via Gemona avuto sentore di un insolito movimento, di persone e di cose in casa dei coniugi Gino Azzola d'anni 31 lintaio e Sibilla Corelli d'anni 28 dimoranti a Cercsetto, vi operarono una visita di sorpresa proprio nel momento in cui certo Pietro Feruglio di Luigi di anni 27 da Remanzacco stava consegnando agli Azzola, nove polli rubati freschi freschi a Plaino.

Proseguendo nelle indagini è stato accertato che pure certi Relli Conte d'anni 26 da Plaino e Liduino Turri d'anni 28 da Martignacco in una trentina di visite a pollai avevano rubato circa 150 capi. I pennuti, a traverso le mani dei coniugi Azzola, passavano in quelle di siora Gigia Nadalini d'anni 54 dimorante in Via Zorutti, pollivendola. Dopo le indagini che portarono pure al sequestro di non poca refurtiva, i Carabinieri concludevano con l'arresto dei tre ladri e dei tre ricettatori, denunciandoli all'autorità giudiziaria.

VITA ECONOMICA

Quotazioni dei cereali alla Borsa di Padova

Padova, 28

La Borsa cereali di Padova comunica le seguenti quotazioni settimanali: Cereali: Frumento fino di forza 99-100; fino di resa 99-100; buono mercantile 97-99; mercantile 94-96. Andamento: pochi affari. Granoturco: gialloncino 66-67;; nostrano 60-67 bianco 67-68.

Riso: Vialone 140-158; maratello di prima 124-130; maratello di seconda 110-122; originario di prima 110-111; originario di seconda 105-106; Andamento, attivo sostenuto.

Sementi: erba medica (Spagna) locale selez. 475-575; seme erba medica (Spagna) selez. 370-420; seme trifoglio violetto nazionale selez. 330-380; seme trifoglio violetto estero selezionato 500-570; seme ladino lodigiano (gigante) 1700-1900 nominale. Seme loietto (loiessa) 175-180. Seme lino ferrarese 185-190; seme Colza 135-140; seme radizzone 125-130 nominali; seme miglio 70-75; seme veccia nera di semina 80-85. Andamento: discretamente attivo.

Vino: vino friularo 1933 superiore al 10 gradi all'ettolitro lire 90-95; inferiore a 10 gradi al l'ett. lire 75-85; vino friularo 1934 superiore a 10 gradi all'ett. lire 86-95; inferiore a 10 gradi all'ett. lire 75-80; vino corbinello prod. 1934 all'ett. lire 70-85; vino clinton all'ett. lire 55-80.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 28 febbraio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	77.90	78.50
Pr. Conv.	75.70	75.65
Obbl. Ven. 3.50	89.50	88.45
B. T. 1940	101.—	100.50
B. T. 1941	101.—	100.55
B. T. 1943	94.—	93.30
B. d'Italia	—	1620.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	4005.—	—
Assicuraz. Italiane	530.—	—
Riun. A.	1865.—	—
Riun. B.	1832.50	—
Cosulich	17.—	—
Cascami Seta	—	336.50
Snia Viscosa	—	313.50
Fiat	—	320.—
Edison	750.—	750.50
Soc. Adr. Elett.	—	148.50
Terni	215.—	216.50
Francia	77.85	77.85
Londra	57.20	57.20
Svizzera	382.50	382.50
New York	11.76	11.76
Berlino	—	472.50
Belgio	—	276.50
Spagna	—	161.75
Praga	—	49.55

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 28 febbraio.

I.R.I. Serie Stet 4%	517.50	518.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	481.50	480.—
» » Elfer 4.50%	485.50	482.—
Pubblica utilità 6%	496.—	498.25
» » s. tel. 6%	494.50	494.50
Credito Navale 6.50%	499.—	498.—
Edison em. 1931 6%	503.50	503.50
Emiliana 6%	500.—	501.—
Meridionale di El. 6%	498.50	498.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	494.—	494.—

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 60 a 110 — Fichi da 90 a 120 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 100 a 190 — Mele da 60 a 280 — Noci comuni da 160 a 210 — Pere da 80 a 100 — Aglio da 200 a 300 — Brovada da 20 a 25 — Cipolla da 25 a 40 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 70 a 100 — Patate da 24 a 30 — Radicchio da 50 a 160 — Sedani da 20 a 35 — Spinaci da 80 a 110 — Verze da 15 a 20.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.80 a 1.50 — Fichi da 1.20 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.06 a 0.10 — Mandarini da 1.30 a 2.50 — Prugne da 3.50 a 3.80 — Mele da 0.80 a 3.50 — Noci comuni da 2 a 2.80 — Pere da 1 a 1.30 — Aglio da 2.50 a 1.80 — Brovada da 0.30 a 0.35 — Cipolla da 0.35 a 0.60 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 0.00 a 1.30 — Patate da 0.30 a 0.40 — Radicchio da 1.60 a 2.10 — Sedani da 0.30 a 0.50 — Spinaci da 1 a 1.50 — Verze da 0.20 a 0.30.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.50; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 2 a 2.20 a 4 — Galline da 3.50 a 4 — Piccioni da 2 a 2.50; a 3 — Polli da 6 a 6.50; a 7.50 — Tacchini da 4.80 a 5; da 6 a 9 — Uova l'una da 0.25 a 0.28.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 58 a 62; id. bianco da 57 a 60 — Cinquantino da 58 a 60 — Segala da 78 a 80 — Avena da 58 a 55.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta, da L. 12 a 13 — Fieno della bassa prima qualità da 10 a 11 — Erba spagna da 14 a 16 — Paglia da 11.50 a 13.50 — Strame da 9 a 10.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7 a 8.50 — Legna in sorte da 4 a 5.50.

Mercato suini e bovini

Maiali da latte entrati 120, venduti 85 da L. 32 a 55 — Maiali d'allevamento entrati 7, venduti 5 da lire 80 a 130 — Maiali da macello entrati 14, venduti 14 da L. 200 a 250 al q.le — Capre entrate 2, vendute 1 a L. 18.

A S. DANIELE

Cereali (prezzi per quintale): frumento da lire 95 a 96; granoturco da 56 a 59; fagiuoli da 70 a 100; cinquantino da 54 a 56.

Bestiame: Suini da ingrasso (prezzi per quintale) da lire 260 a 340; suini da allevamento (per capo) da lire 80 a 120; suini da latte da 50 a 70.

Animali da cortile (prezzo per kg.): galline da lire 4.50 a 5; polli da 5.20 a 5.50; tacchini da 4 a lire 4.20.

Varie: formaggi (prezzo per kg.): da lire 8.50 a 7; patate (per quintale) da 30 a 32.

Sono entrati al mercato 101 suini da ingrasso, 129 da allevamento, 287 suini da latte e sono stati venduti q.li 12 di frumento, 40 di granoturco, 7 di fagiuoli, 20 di cinquantino, 8.50 di formaggi e q.li 25 di patate.

A PALMANOVA

Granoturco al quintale da lire 56 a 61 — cinquantino da 52 a 56 — patate al Kg. da lire 0.25 a 0.32 — erba medica al q.le da lire 13 a 15 — fieno da 12 a 13 — Paglia di frumento da 12 a 13.50 - legna forte da 8 a 9 — id. dolce da 6 a 7 — pane prima qualità al kg. da lire 1.50 a 1.60 — vino comune all'Ett. da lire 80 a 90 — id. fino da 100 a 120 — id. Marsala da 420 a 450 — id. vermut da 420 a 450 — carne di manzo al Kg. da lire 4 a 5 — id. bassa macell. 2.80 — id. vitello da 5.50 a 6 — id. faraone da 6 a 6.50 — polli da 5 a 5.50 — anitre da 3.80 a 4 — capponi da 5.50 a 6 — uova palo da 0.46 a 0.50

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»